



COMUNE DI TRENTO

**LINEE PROGRAMMATICHE  
DI MANDATO  
2015-2020**

*Rendicontazione 2015*

Maggio 2016



## **Rendiconto delle Linee programmatiche 2015-2020**

Lo Statuto del Comune di Trento delinea all'art. 28 bis le attività e la tempistica relativi alla definizione, approvazione, rendicontazione ed aggiornamento delle Linee programmatiche prevedendo che il Sindaco, insieme all'illustrazione del rendiconto annuale di gestione, presenti al Consiglio comunale la relazione sullo stato di attuazione del programma di mandato.

Le Linee programmatiche di mandato 2015-2020 sono state presentate al Consiglio comunale a luglio 2015 secondo l'iter specificato dall'art. 60 del Regolamento interno del Consiglio comunale.

La prima rendicontazione delle linee di mandato è quindi condizionata da un arco temporale limitato riferibile ai primi cinque mesi effettivi di attività (agosto 2015-dicembre 2015) successivi alla presentazione del programma di mandato.

La rendicontazione, riferendosi ad un periodo di tempo ridotto e limitato ai soli primi cinque mesi di attività dell'organo esecutivo, risulterebbe parcellizzata e riduttiva avendo le attività strategiche valenza quinquennale (2015-2020). Il documento presente propone una rendicontazione sullo stato di attuazione riferita all'intero anno 2015, corredata con l'allegato che riporta il dettaglio della realizzazione degli obiettivi strategici e correlate risorse finanziarie.

### ***POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI-SOLIDARIETÀ E RECIPROCIÀ PER UN NUOVO WELFARE***

Generalmente gli interventi per la coesione sociale sono rivolti a soggetti in situazione di disagio o bisogno, rispetto ai quali viene offerta una molteplicità di interventi, rispondendo ad una domanda in continua crescita ed evoluzione con fabbisogni sempre più articolati.

Rispondere in maniera adeguata a questi nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, alla società multietnica, all'impatto della crisi, alle povertà e ai fenomeni di marginalizzazione, richiede quindi di operare secondo principi di **inclusione, solidarietà e reciprocità** per realizzare un nuovo welfare capace di sperimentare percorsi e progetti in una logica di politiche attive e rigenerative.

Le politiche sociali, coerentemente con gli indirizzi del Piano sociale, sono improntate a:

- coinvolgere e **responsabilizzare** i destinatari dei servizi, anche le persone più fragili, nella co-costruzione di progetti e di interventi di aiuto secondo una logica di empowerment e reciprocità, come avviene ad esempio con il progetto di accoglienza "Fareassieme" che nel 2015 ha interessato 39 adulti ed adolescenti con disagio mentale, anziani soli, disabili e persone con problemi di dipendenze;

- valorizzare e rafforzare le relazioni e la loro capacità generativa di risposta ai bisogni sociali per rafforzare la coesione e promuovere lo sviluppo sociale, sostenendo il ruolo fondamentale della **famiglia**: un esempio significativo è rappresentato dai progetti di aiuto professionale a favore

dei minori e delle loro famiglie per l'integrazione delle cure familiari che nel 2015 hanno coinvolto 487 persone appartenenti a 357 nuclei familiari;

- realizzare, oltre al progetto individuale con la persona e la famiglia, progetti tra servizi diversi attraverso il raccordo tra le risorse ("organizzazione a rete" dei servizi);

- promuovere l'avvio di un **sistema di valutazione** dei progetti/interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti, che nel 2015 è stato sperimentalmente applicato ai 19 enti del terzo settore che collaborano con l'amministrazione per l'erogazione dei servizi sociali.

L'amministrazione investe il 30% delle risorse stanziare in bilancio sulle politiche sociali e familiari, erogando in media 54 mila pasti a domicilio e più di 200 mila ore a sostegno delle persone in difficoltà, sostenendo le famiglie nel carico di cura e assistenza domiciliare. Nel 2015 sono stati seguiti circa 5.200 utenti e 3.800 nuclei familiari nell'ambito della gestione associata.

## **SICUREZZA E VIVIBILITÀ – LA SICUREZZA SI COSTRUISCE**

### **Sicurezza**

Sono stati potenziati tutti controlli per il presidio del territorio e delle zone sensibili in modo da garantire un maggior senso di sicurezza attraverso una presenza capillare.

	2014	2015	Variazione
Controlli nei parchi - ore	2.263	2.950	+30%
Controlli nei punti sensibili e zone a rischio - ore	13.760	17.384	+26%
Controlli nei confronti di extracomunitari e nomadi - ore	814	870	+7%
Controlli richiesti da cittadini - ore	8.683	8.014	-8%
Pattuglia notturna (orario 21.00 – 3.00) - ore	1.160	4.356	+276%
Controlli in Piazza Dante e Piazza della Portela - ore	3.680	4.732	+29%
Posti di controllo - ore	864	1.370	+59%

L'Amministrazione sta lavorando per costituire una **squadra "anti degrado"** che avrà il compito fondamentale di aumentare il senso di fiducia e sicurezza dei cittadini.

Dal 2015 l'Amministrazione ha scelto di operare con gli agenti in coppia nelle pattuglie di controllo appiedato del territorio e di attivare i servizi straordinari di presenza serale nella zona delimitata dalle piazze della Portela e di Santa Maria. Tali servizi sono svolti assieme alle Forze dell'Ordine, con cui sono state portate avanti anche operazioni di sgombero degli immobili occupati abusivamente, identificazione ed allontanamento dei mendicanti nei mercati cittadini e gestione della viabilità in occasione di cortei o manifestazioni di protesta.

Al bisogno di sicurezza si è risposto anche con la presenza dei 29 agenti di quartiere, chiamati a rapportarsi con le persone che nella città e nei sobborghi segnalano atti di inciviltà e di prevaricazione, che raccolgono segnalazioni di malfunzionamenti o disagi dovuti alla presenza nel proprio quartiere di soggetti problematici o legati alla scarsa coesione sociale, resa più difficile dal veloce avvicinarsi dei residenti.

## **Beni comuni**

Il Comune, nella seconda metà del 2015, si è impegnato a dare attuazione al *Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani* offrendo dunque ai cittadini la possibilità di stipulare un patto di collaborazione per arrivare ad una **gestione condivisa della cura e della rigenerazione della città**.

L'individuazione di una specifica competenza assessorile e l'istituzione di una struttura organizzativa dedicata rappresentano i primi passaggi nel 2015 del percorso di attuazione del Regolamento.

La collaborazione tra cittadini ed Amministrazione può prevedere interventi di cura e rigenerazione di spazi pubblici, di spazi privati ad uso pubblico e di edifici, oppure lo sviluppo e la promozione di forme di collaborazione civica nei settori dei servizi sociali, culturali ed economici, della creatività urbana e dell'innovazione digitale.

È consultabile sul sito del Comune un'area tematica dedicata ai beni comuni, per facilitare la presentazione delle proposte di collaborazione e informare sulle iniziative.

È stato avviato nell'autunno 2015 un percorso di coinvolgimento ed informazione ai nuovi consigli circoscrizionali per la **promozione della cultura dei beni comuni**.

Nel 2015 *Futura Trento* rappresenta un progetto di innovazione sociale e partecipazione in cui i **giovani** sono chiamati ad essere co-responsabili nell'attuazione di misure di sostenibilità ambientale e nella presa in carico di alcuni spazi urbani, attraverso forme espressive giovanili legate all'arte e allo sport, per dare vita a forme virtuose di appartenenza e di partecipazione, d'innovazione sociale e rigenerazione territoriale. Sono stati organizzati numerosi eventi con più di 2.300 partecipanti di cui circa 600 attivamente coinvolti attraverso la piattaforma. Negli ultimi mesi dell'anno sono state proposte 20 idee alcune delle quali sono state già realizzate.

## **Decoro urbano**

Per rispondere ai problemi di decoro urbano segnalati dai cittadini (dai graffiti sui muri, ai rifiuti abbandonati fino ai mozziconi di sigaretta gettati per terra) è stato individuato un pacchetto di misure che coinvolge cittadini, lavoratori socialmente utili e richiedenti asilo che ha come slogan «Noi siamo Trento» e che mira da un lato ad una maggiore responsabilizzazione della cittadinanza e dall'altro ad una diffusione di una cultura di rispetto verso il bene comune.

Sono stati 8 i percorsi cittadini sui quali è stata attivata nel 2015 una squadra aggiuntiva per la pulizia delle strade, in particolare per le operazioni di spazzamento, composta da **lavoratori socialmente utili**. Le zone interessate sono state: quartiere della Clarina, parte sud della circoscrizione S. Giuseppe - S. Chiara e parte nord della circoscrizione Oltrefersina.

Nell'ambito dell'iniziativa dei profughi e richiedenti asilo coinvolti nella pulizia delle vie cittadine sono stati coinvolti 24 giovani **profughi** da agosto a dicembre. 4 tra **associazioni** e privati cittadini hanno aderito all'iniziativa *Al mio quartiere ci penso anch'io*. I cittadini hanno contribuito con 257 segnalazioni relative a problemi su rifiuti, raccolta differenziata e abbandoni.

## **CULTURA E TURISMO VOLANO PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO**

Il 2015 ha visto la restituzione alla città di un bene culturale significativo, la **Palazzina Liberty**, destinata alla nuova sede della biblioteca dei ragazzi e dei bambini. Più di 21.000 i libri disponibili, DVD, audiolibri, riviste per bambini, riviste specializzate di letteratura per l'infanzia, spazi per ospitare, tra le altre cose, letture ad alta voce e vari laboratori, postazioni per la navigazione Internet e WIFI. In questi giorni, a conclusione dell'iter avviato nel 2015, è stato anche inaugurato il LiberCafè, non solo un bar ma un punto di aggregazione per giovani e famiglie che offrirà anche eventi e iniziative culturali. Tutto questo risulta essere un ulteriore tassello per riappropriarsi degli spazi di Piazza Dante rendendoli ancora più vivibili per le famiglie e la collettività.

L'amministrazione ritiene fondamentale favorire la produzione di cultura, mettendo a disposizione spazi e strumenti e favorendo la messa a punto di un sistema integrato anche per valorizzare il nostro patrimonio culturale e farlo diventare l'elemento qualificante della nostra offerta turistica: anche nel 2015 sono stati destinati più di 1,3 milioni di euro per sostenere i principali eventi e iniziative realizzati in città, l'associazionismo culturale e i principali soggetti dell'offerta culturale cittadina. Inoltre il 2015 ha visto un'offerta potenziata con l'avvio di nuove strutture come il **nuovo Teatro di Meano** la cui gestione è stata affidata in autunno 2015 ad un'associazione culturale e che è stato recentemente inaugurato.

Il turismo ha visto anche nel 2015 riscontri positivi valorizzando le plurime vocazioni urbane grazie a iniziative consolidate come la *Trento Città del Natale* con i suoi mercatini, grazie ai grandi festival, all'offerta museale con la nuova icona del Muse (nel 2015 i visitatori sono stati 542 mila, con una media di 1.485 ingressi giornalieri), al Monte Bondone, a un centro storico inteso anche come centro commerciale naturale e vetrina delle tipicità enogastronomiche e artigianali del territorio. Questa offerta diversificata ha portato a Trento **1.018.996 presenze turistiche**, 45.200 presenze in più rispetto al 2014, con un aumento percentuale del 5 per cento.

## **UNA CITTÀ DEL SAPERE, GIOVANE, UNIVERSITARIA, SPORTIVA**

Si è proseguito nelle attività e negli interventi per garantire ai giovani spazi per esprimersi, diritto di contribuire alla vita sociale attivando politiche di cittadinanza, accompagnandoli alla vita adulta, creando opportunità per essere protagonisti responsabili della vita cittadina.

Per favorire la transizione alla vita adulta ed agevolare l'accesso dei giovani al mondo del lavoro è stata rafforzata l'esperienza dei **summerjobs**, sperimentate nuove forme di tirocinio presso l'Amministrazione e consolidati i progetti relativi al servizio di volontariato giovanile. Per rafforzare le occasioni di protagonismo sono state avviate nel 2015 iniziative come **Futura Trento** e per rafforzare il dialogo con i giovani è stato aggiornato il sito delle politiche giovanili con un'App dedicata che sarà a breve a disposizione. Obiettivo è anche sostenere l'espressività giovanile attraverso strutture come il **Centro Musica** (che, nella sua nuova sede nello studentato Sanbapolis, raggiunge maggiormente i giovani grazie alla sinergia con l'Opera universitaria,

registrando 2.700 ore di utilizzo e più di 12mila partecipanti ad iniziative musicali), il **Centro Teatro** (con più di 2 mila partecipanti a laboratori ed iniziative teatrali), il **Caffè letterario Bookique**, i centri **Giocastudiamo** (con 24mila presenze nel 2015).

All'età giovanile è strettamente (ma non esclusivamente) legata la pratica sportiva, da promuovere non solo per gli aspetti legati alla salute psicofisica, ma anche per i valori educativi, per la capacità di creare socialità e di far incontrare generazioni e culture diverse. L'amministrazione continua ad incentivare la pratica sportiva diffusa e la cultura dello sport "sostenibile" coinvolgendo le associazioni, le federazioni sportive e gli utenti per i suoi valori educativi e per la capacità di creare socialità anche tra culture e generazioni diverse. Anche nel 2015 sono stati più di 8 mila gli studenti, i giovani e i bambini che hanno partecipato ai progetti **GiocoSport** e **Sport nel verde**. A sostegno dell'associazionismo sportivo ogni anno vengono erogati circa 500 mila euro per l'attività, per gli eventi e manifestazioni sia a carattere formativo che di avviamento allo sport, per gli investimenti sull'attrezzatura e interventi strutturali.

In tema di educazione ed istruzione va sottolineato l'impegno prioritario dell'Amministrazione nel garantire adeguate **strutture scolastiche** e in questo senso in autunno sono stati inseriti a bilancio quattro importanti interventi: per le scuole secondarie di primo grado sono stati previsti i lavori per la mensa e le sistemazioni delle medie Pedrolli a Gardolo e le sistemazioni delle medie Bresadola, mentre per le scuole primarie sono previsti il rifacimento e ampliamento della palestra delle elementari a Sardagna e l'ampliamento delle elementari Schmid a Cristo Re, mentre per la prima infanzia è stato aperto in autunno il nuovo nido di Ravina e verrà avviata a settembre 2016 la nuova struttura a Martignano.

### ***URBANISTICA E TERRITORIO – RIDISEGNIAMO LA CITTÀ***

L'amministrazione nel 2015 si è impegnata nell'impostazione delle attività propedeutiche alla formazione del nuovo Piano regolatore generale. Il percorso di redazione del PRG sarà avviato nel corso del 2016 con un percorso partecipato attivo che coinvolgerà i portatori di interesse, l'università, gli ordini professionali, i cittadini.

Il tema del governo e della pianificazione del territorio è un elemento strategico di questa amministrazione sul quale si è discusso anche durante il vertice tra la Giunta Comunale e Provinciale dell'autunno scorso, in cui sono stati affrontati alcuni temi strategici riguardanti la città: tra gli altri, la riorganizzazione territoriale e la localizzazione del Not, la riqualificazione di comparti strategici per lo sviluppo della città, il potenziamento della mobilità e dei trasporti urbani, la creazione di un nuovo polo intermodale.

Nel 2015 ha preso avvio la discussione delle linee guida della variante al piano regolatore che adegua la pianificazione commerciale ai nuovi criteri approvati dalla Provincia. L'iter si è concluso con l'adozione (deliberazione del Consiglio n. 21 di data 28 gennaio 2016) della Variante al Piano Regolatore Generale denominata "Variante di adeguamento ai Criteri di programmazione

urbanistica del settore commerciale". Confermando le previsioni del prg vigente, il piano pone le condizioni, tramite una puntuale localizzazione della possibilità di insediamento delle grandi strutture di vendita o dei centri commerciali, per perseguire l'obiettivo della ri-progettazione di alcune aree della città che necessitano di essere ripensate o riqualificate. Insieme ai negozi, nelle aree interessate sono previsti servizi, residenze, spazi pubblici, percorsi pedonali per dare vita a luoghi urbani che devono avere una loro centralità e diventare un punto di riferimento nel quartiere.

### **MOBILITÀ – PER UNA MOBILITÀ PIÙ EFFICIENTE E SOSTENIBILE**

Prosegue costantemente la traduzione operativa delle previsioni del Piano urbano della mobilità per rendere la mobilità sempre più sostenibile ed efficiente, facilitare gli spostamenti delle persone e potenziare i mezzi alternativi alleggerendo il traffico cittadino.

Sono aumentate le **piste ciclabili** cittadine, che nel 2015 arrivano a quasi 61 km, con l'aggiunta dei percorsi lungo le arcate della ferrovia, in località Melta e ulteriori interventi a favore della ciclabilità previsti dal 2016 (il percorso lungo l'argine destro del fiume Adige dal quartiere delle Albere al ponte di Ravina, il percorso tra piazza Centa - via Fratelli Fontana - via Druso e il parcheggio protetto per le biciclette in piazza Venezia).

Nel 2015 si è concretizzata l'**estensione della Zona a Traffico Limitato** a via del Torrione con la modifica del senso di marcia di alcune vie o parti di esse, ubicate nella parte sud della ZTL: via Mantova (tra via SS. Trinità e via Calepina), via SS. Trinità (tra via Roccabruna e via Mantova), via Roccabruna, via degli Orti.

Si sono tradotti in realtà alcuni elementi della pianificazione della sosta con il nuovo **parcheggio pertinenziale** in via Cervara per 48 posti auto, l'avvio delle verifiche di nuovi parcheggi pertinenziali a Villamontagna, San Donà e via Palermo, nonché piazza Mostra. E' in avanzata fase di realizzazione il **parcheggio di attestamento a Trento Sud**.

Con la Provincia è stato avviato il confronto per la realizzazione del polo intermodale a supporto della dorsale nord-sud di Trento.

Nel 2015 ha trovato applicazione la riorganizzazione delle linee di trasporto pubblico in varie zone della città.

L'Amministrazione ha continuato il lavoro per garantire la sicurezza ed efficienza della rete stradale e investendo in particolare sull'efficientamento degli oltre 14 mila punti di illuminazione urbana.

## **AMBIENTE - PRENDIAMOCI CURA DEL NOSTRO AMBIENTE**

La **raccolta differenziata** ha portato al riciclo nel 2015 il 78,6% dei rifiuti prodotti, posizionando Trento ancora una volta alle prime posizioni della classifica italiana. Nell'anno trascorso sono proseguite e sono state intensificate le azioni di promozione e sensibilizzazione sul tema della raccolta dei rifiuti, nonché i controlli in materia ambientale e per contrastare l'abbandono dei rifiuti (516 controlli da parte della polizia locale nel 2015).

La sensibilizzazione ed educazione ambientale sono capisaldi dell'attuazione del PAES – il piano di azione per l'energia sostenibile che è stato approvato dal Consiglio comunale nel 2015 - con l'obiettivo di raggiungere una **riduzione delle emissioni** del 22% al 2020.

Proseguono le attività e l'impegno per la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale della Rete delle riserve, per la quale nel mese di dicembre è stato sottoscritto il protocollo di intesa tra tutte le Reti di riserve e la Provincia autonoma di Trento, primo passo verso l'attivazione del percorso di certificazione ambientale europea (CETS).

Si è lavorato alla pianificazione del verde pubblico con l'obiettivo di aumentarne l'estensione e la qualità. Il verde a disposizione per ogni cittadino è passato da 12 a 13 mq per ogni abitante, grazie agli investimenti sui grandi parchi, come quello di Melta, che con la conclusione del terzo lotto si estende per 11 ettari, e a tanti altri piccoli, ma importanti interventi, dislocati in varie zone della città.

## **INNOVAZIONE - UNA CITTA' SEMPRE PIÙ SMART**

La nostra città si sta confrontando con le più innovative esperienze scientifiche e tecnologiche per concretizzare il modello di sviluppo di Trento come Smart city. Per rafforzare questo investimento è stato istituito un assessorato dedicato all'innovazione a supporto di una specifica progettualità, in parte già avviata e riconosciuta in ambito italiano e internazionale. Trento è una delle dieci città più intelligenti al mondo selezionate dall'istituto internazionale IEEE, fa parte dell'Osservatorio Smart City di ANCI, si è posizionata al sesto posto nella classifica nazionale Smart City 2016 e sarà protagonista nel 2016 di un importante convegno di rilevanza internazionale nell'ambito dell'iniziativa IEEE.

Per rafforzare la rete territoriale su tali temi, in particolare con l'Università di Trento e la Fondazione Bruno Kessler, l'Amministrazione ha partecipato all'elaborazione di diverse proposte e candidature a progetti innovativi. Al fine di strutturare la rete territoriale, con la Fondazione Bruno Kessler è stato siglato nell'autunno 2015 un protocollo d'intesa per la realizzazione di attività congiunte e di progetti di ricerca, innovazione e formazione avanzata nell'ambito delle Città e delle Comunità Intelligenti.

In quest'ultimo ambito, si ricordano due progetti (finanziati da fondi europei) di successo per l'anno 2015 entrambe in partnership con la Fondazione Bruno Kessler, in cui il Comune di Trento funge da città pilota:

- Welive, con un budget per il Comune 152.750 Euro, che mira a sviluppare una piattaforma tecnologica aperta ed innovativa, basata su open data, rivolta a cittadini e imprese protagonisti del processo di innovazione al pari della PA per la creazione di servizi pubblici;

- Simpatico, con un budget per il Comune 156.250 Euro, che mira a sviluppare servizi on line personalizzati che, combinando soluzioni tecnologiche innovative progettate degli stessi utenti, rendano più facile, efficiente ed efficace il rapporto con la PA .

### **L'ORGANIZZAZIONE COMUNE – PARTECIPAZIONE E SEMPLIFICAZIONE**

Il 2015 ha visto la concretizzazione della **riforma del decentramento** con l'applicazione del nuovo regolamento. Le Circoscrizioni, in quanto terminali dell'amministrazione, sono state attivamente coinvolte insieme ad associazioni e cittadini in un percorso partecipativo e formativo, in relazione alla cura dei beni comuni con forme di co-progettazione di interventi per la cura del territorio e della comunità, rafforzando il rapporto di reciprocità tra cittadinanza e governo della città.

Il dialogo con i cittadini è stato rafforzato anche con il potenziamento degli strumenti innovativi, come la nuova versione di Sensorcivico (da ottobre 2015) e con l'introduzione di Whatsapp tra le modalità di contatto, che ha registrato un totale di 668 comunicazioni.

Per facilitare l'accesso ai servizi e diminuire gli adempimenti a carico dei cittadini sono stati ulteriormente sviluppati **servizi interattivi** ed è stato impostato il potenziamento dei procedimenti accessibili on line, che si concretizzerà nel 2016 con lo "Sportello sperimentale per i procedimenti online".

Per potenziare la ricerca di forme di finanziamento alternative, è stato istituito un assessorato dedicato ai **progetti europei**: 15 le candidature proposte, in collaborazione anche con partner locali, sulle tematiche della smart city, della mobilità, sul monitoraggio spesa pubblica, la cittadinanza attiva, il monitoraggio energetico, l'illuminazione pubblica, le politiche sociali.

Il Piano di miglioramento 2013-2017 si è concretizzato nell'anno trascorso in un **risparmio di spesa**, rispetto al 2012, di oltre 7 milioni di euro in linea con l'obiettivo di risparmio complessivo, nel 2017, di 8,8 milioni di euro. Nelle manovre di contenimento della spesa si è agito sulla spesa relativa a personale (-2,2 milioni di euro), di acquisto di beni e servizi (-2,7 milioni di euro) e di tutte le altre tipologie di spesa (come locazioni, trasferimenti e interessi passivi per ulteriori - 2,7 milioni di euro) che caratterizzano l'attività dell'ente, sempre però con l'obiettivo di garantire e mantenere i livelli dei servizi.

In quanto organizzazione che produce servizi, il Comune trova nelle risorse umane un elemento essenziale per la realizzazione della propria attività e per questo, anche nel 2015, si è posta costante attenzione alla loro valorizzazione, allo sviluppo delle professionalità, della cultura aziendale e del benessere organizzativo. Relativamente a quest'ultimo si sono svolti nel 2015 specifici focus group di approfondimento sull'indagine "età e lavoro".

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
<b>POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI - SOLIDARIETÀ E RECIPROCIÀ PER UN NUOVO WELFARE</b>				<b>€ 58.595.792,41</b>
	Ribadire la centralità della <b>famiglia</b> e potenziare i servizi a sostegno della natalità, dei minori e della famiglia, promuovendo la conciliazione tra lavoro e compiti di cura	<p>investire sui servizi a sostegno della natalità e della famiglia, sui servizi integrativi per i bambini, sulla <b>conciliazione famiglia-lavoro</b>, ispirandosi alle migliori pratiche europee, raccogliendo e coordinando le iniziative del territorio in stretta collaborazione con le associazioni cittadine che si occupano dei temi della famiglia.</p> <p>favorire la nascita di nuovi <b>"Distretti famiglia"</b> sul modello di quello già avviato</p> <p>promuovere politiche e servizi a favore delle famiglia in una logica di sistema integrato, svolgendo ruolo di regia sia all'interno dell'amministrazione che all'esterno.</p>	<p>E' stato elaborato nel 2015 il documento "Rendicontazione Piano sociale Territorio Val d'Adige" nel quale sono stati rappresentati e valutati i progetti realizzati nell'anno 2014 seguendo le aree e le priorità del nuovo Piano sociale, quali il sostegno alle famiglie nelle funzioni educative, il sostegno alle famiglie nelle funzioni di cura, l'attuazione delle politiche di integrazione socio-sanitaria, ed il sostegno delle famiglie nella funzione di risposta ai bisogni primari.</p> <p>L'Amministrazione comunale ha acquisito il 2 dicembre 2014 il riconoscimento del marchio Family in Trentino, che rappresenta l'esito di un processo interno di autovalutazione quali-quantitativa, dei servizi e delle iniziative a favore delle famiglie offerti dal Comune.</p> <p>Nel maggio 2015 è stato elaborato il documento denominato "Pianificazione comunale per la famiglia" contenente i Piani comunali per le politiche familiari.</p> <p>Da maggio 2014 è attivo un protocollo tra Comune di Trento, Agenzia per la famiglia, la Cooperativa sociale Kaleidoscopio, la Fondazione Bruno Kessler, la Famiglia Cooperativa di Povo e l'Asps Margherita Grazioli che mira a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, rafforzando il sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia e sostenendo lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Sulla base dell'accordo sono stati tra l'altro sperimentati nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti e è attivato sul territorio delle circoscrizioni di Povo, Villazano e Argentario un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e sistemi di partnership innovativi che pongono al centro la conciliazione famiglia e lavoro dei dipendenti delle aziende. Nel 2015 è stato portato avanti il progetto "dal distretto famiglia alla comunità educante costruire una rete per la conciliazione tra vita personale e e lavorativa sulla collina est di Trento", finanziato dalla Pat. La rete ha svolto incontri mensili e incontri su specifiche tematiche.</p> <p>Nell'ambito del progetto "Trento: una città per educare - creiamo la rete delle alleanze educative" è stato sostenuto l'evento Festa delle famiglie organizzato dalla Rete intrecci in città e da Punto Famiglie e organizzata una serata di sensibilizzazione di studenti, genitori, insegnanti, educatori associazioni e cooperative con l'obiettivo comune di costruire una comunità che educa.</p>	€ 17.290.277,17
<b>POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI - SOLIDARIETÀ E RECIPROCIÀ PER UN NUOVO WELFARE</b>	Rispondere in maniera adeguata ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, alla società multietnica, all'impatto della crisi, alle povertà e ai fenomeni di marginalizzazione, secondo principi di inclusione, solidarietà e reciprocità di un <b>nuovo welfare</b> che sperimenta percorsi e progetti in una logica di politiche attive e rigenerative	<p>superare la logica del sussidio e promuovere <b>programmi di inserimento sociale e lavorativo</b> nella logica della reciprocità fra chi riceve aiuto e la comunità</p> <p>avviare nuovi percorsi lavorativi per <b>persone fragili o svantaggiate</b> ampliando l'offerta propria dell'amministrazione e supportando o incentivando le iniziative di enti, associazioni, cooperative.</p> <p>sperimentare <b>nuove forme</b> di assistenza e collaborazione più sostenibili e integrate: dal co-housing (adulti, giovani, anziani...) ai progetti del "dopo di noi" per persone disabili creando nuove alleanze pubblico – privato.</p> <p>supportare la ricerca di <b>strumenti finanziari alternativi</b> al pubblico, incentivando enti/cooperative/associazioni che vanno in questa direzione</p> <p>lavorare per un'<b>integrazione socio-sanitaria</b> che prenda in carico la persona senza appesantimenti per le famiglie, presidiando e monitorando i progetti dell'APSS e promuovendo un confronto costante con le RSA cittadine</p> <p>garantire il mantenimento dell'autonomia della persona anziana con <b>servizi domiciliari individualizzati</b></p> <p>favorire in ogni modo il <b>protagonismo degli anziani</b> nella cultura, nel sociale, nell'animazione, nella cura degli spazi pubblici</p> <p>sostenere <b>madri-figli e padri-figli separati</b> in difficoltà, prevedendo, anche in collaborazione con la Provincia, forme di ospitalità temporanea in una struttura dedicata</p>	<p>Al fine di promuovere corresponsabilità e attivazione delle risorse personali con l'obiettivo di facilitare il reperimento di un'occupazione sono stati attivati spazi di confronto, accompagnati e supportati, fra persone in cerca di lavoro secondo il modello del mutuo aiuto effettuando percorsi di gruppo per circa 20 incontri, coordinati da personale del servizio sociale. Inoltre è stato consolidato, in collaborazione con l'Azienda sanitaria, il percorso di costruzione di progetti lavorativi per persone in situazione di disagio psichico seguite dal servizio sociale e da servizi specialistici dell'Azienda sanitaria.</p> <p>Sono stati sperimentati percorsi di realizzazione di forme innovative di accoglienza di adulti in difficoltà presso altri adulti o famiglie, in collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e la Provincia Autonoma di Trento. È stato attivato un tavolo di lavoro dedicato e 9 progetti a favore dei adulti nei quartieri. I poli sociali hanno attivato in questi ultimi due anni alcune positive convivenze tra utenti nell'ambito del co-housing, progetto innovativo volto a trovare soluzioni abitative per persone che autonomamente non riescono ad accedere al mercato immobiliare ma che, mettendosi insieme, potrebbero trovare risposta al loro bisogno.</p> <p>Al fine di individuare forme di finanziamento integrative, in particolare attraverso la partecipazione a bandi pubblici in particolare mediante la possibilità di attivare progetti di finanziamento europei nel 2015 si è concluso il progetto INTEREST finanziato dall'Unione Europea - Fondo per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi e dal Ministero per gli Interni, per la costruzione di contesti integrativi ove italiani e stranieri siano protagonisti della gestione sociale dell'abitare realizzato alle "Torri di Villazano 3" e in via Chiochetti.</p> <p>I Servizi sociali collaborano in rete con altri servizi socio-sanitari italiani per concorrere all'interno dei bandi europei in ambito sociale, nel 2015 si è lavorato alla candidatura ad un progetto su occupazione e innovazione sociale bando nell'ambito del programma europeo EASI.</p> <p>Coerentemente con le finalità e gli scopi del Piano sociale di Comunità, vengono definiti in modo congiunto col Terzo settore i criteri di valutazione delle attività che sono sostenute economicamente dall'ente pubblico, ferme restando le competenze del Comune in materia di scelta degli obiettivi, di programmazione e di concreta valutazione delle strutture</p> <p>Prosegue la collaborazione con la Provincia e con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari per il trasferimento all'APSS delle funzioni socio sanitarie, gestendo in via transitoria, le funzioni non trasferibili.</p> <p>Per garantire l'attuazione delle politiche di integrazione socio sanitaria, il comune collabora alla definizione di una programmazione congiunta fra servizi sociali e sanitari, al funzionamento delle unità valutative multidisciplinari, all'applicazione della nuova disciplina sull'assegno di cura (LP 15/2012) e al funzionamento del Punto unico di accesso. A livello programmatico e operativo si sta collaborando in modo molto stretto con l'APSS nei settori ad alta complessità sociale e sanitaria. Si è inoltre collaborato alla redazione del piano di salute del Distretto sanitario e si lavora allo sviluppo del Punto unico di accesso.</p> <p>E' stato inoltre potenziato il rapporto di collaborazione presso il Consultorio.</p> <p>Per ottimizzare le procedure di inserimento nelle RSA si collabora con la APSS nell'ambito del funzionamento dei PUA (Punti unici d'accesso), condividendo eventuali miglioramenti, valorizzando la dimensione delle relazioni fra gli ospiti ed il tessuto sociale di appartenenza e monitorando la fase di sperimentazione del disciplinare.</p> <p>Nell'ambito dell'attivazione del Punto Unico di Accesso del Territorio Val d'Adige, l'Amministrazione comunale ha inteso porre in risalto la specificità della realtà cittadina rispetto al resto della provincia e l'importanza della "valutazione tecnico sociale specialistica".</p> <p>Conseguentemente il disciplinare tra Comune di Trento e APSS - Distretto sanitario Centro Nord – approvato con deliberazione della conferenza permanente dei Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme e sottoscritto in data 22 luglio 2013 – prevede, tra le altre cose, la valorizzazione del ruolo di "accompagnamento sociale" che l'Amministrazione comunale ha affidato agli assistenti sociali.</p> <p>L'attività di collaborazione è quindi iniziata presso il PUA di viale Verona dal settembre successivo con una prima fase di sperimentazione di un anno.</p> <p>Si promuove la rete dei servizi per anziani attraverso un tavolo di confronto fra le RSA cittadine.</p> <p>Prosegue la programmazione e verifica della attività e degli interventi del servizio di assistenza domiciliare per il miglioramento continuo, in collaborazione con il gestore del servizio. Nel 2015 si è svolto un percorso di formazione congiunta progettato anche con Apss, si prevede di proseguire insieme nella formazione dei caregivers degli utenti del servizio e si stanno sviluppando tre progetti di reciprocità con utenti beneficiari dei servizi. In autunno sono state organizzate serate informative e formative a favore dei familiari e delle persone che si prendono cura degli anziani a domicilio.</p> <p>Sono attive alcune collaborazioni e progettualità condivise tra i Poli sociali e alcuni Circoli anziani.</p> <p>Continua, adeguando l'offerta alla domanda e alla disponibilità di risorse, l'organizzazione di vacanze soggiorno per anziani.</p> <p>Tra le linee di intervento delineate dal Piano sociale ha particolare importanza la promozione del ruolo sociale degli anziani per prevenirne l'isolamento. Inoltre si investe in interventi per favorire l'invecchiamento attivo come da ultimo l'adesione alla candidatura del progetto europeo ADAGIO che utilizza anche le nuove tecnologie per favorire le relazioni degli anziani, il loro protagonismo e stili di vita attivi che favoriscono il benessere degli anziani.</p> <p>E' in corso uno stretto lavoro congiunto fra Provincia e Comune per definire un quadro organico dell'accoglienza di cittadini in temporanea difficoltà, tra cui in particolare i genitori separati, secondo il criterio di valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico disponibile. In accordo con la Provincia si prevede la realizzazione di una nuova struttura di prima accoglienza.</p>	€ 32.508.740,42

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
<b>POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI - SOLIDARIETÀ E RECIPROCIÀ PER UN NUOVO WELFARE</b>	Rispondere in maniera adeguata ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, alla società multietnica, all'impatto della crisi, alle povertà e ai fenomeni di marginalizzazione, secondo principi di inclusione, solidarietà e reciprocità di un <b>nuovo welfare</b> che sperimenta percorsi e progetti in una logica di politiche attive e rigenerative	incentivare l' <b>innovazione sociale</b> e tutti quei progetti che sperimentano nuove modalità di risposta ai bisogni	Tra le sperimentazioni si segnalano le positive iniziative di reciprocità come l'esperienza del "Fareassieme", un lavoro che coinvolge fianco a fianco operatori e hope, gli homeless peer, utenti dei servizi che, dopo aver vissuto una situazione di precarietà abitativa e compiuto un percorso di rielaborazione del proprio vissuto, mettono a disposizione di altri le proprie risorse oppure come il "Progetto reciprocità", in accordo con la Croce Bianca, in cui le persone senza occupazione che si rivolgono ai Servizi sociali si occupano di manutenzione delle ambulanze e preparazione pasti.	
		dare risposta al <b>bisogno abitativo dei sinti</b> sulla base delle indicazioni della legge provinciale, anche sperimentando una o più microaree, contrastando contestualmente ogni forma di abusivismo. Avviare progetti di interazione sociale e culturale in logica di autonomia e sostenibilità tramite l'utilizzo di Fondi Europei.	La Giunta comunale ha scelto di gestire internamente dal 2015 il servizio di accompagnamento socio educativo a favore della comunità sinta e rom.	
		in collaborazione con la Provincia, promuovere l'avvio di corsi di formazione rivolti alle <b>assistenti familiari</b> presenti sul territorio, anche con l'utilizzo di fondi sociali europei, in modo da favorire l'iscrizione di personale qualificato al registro provinciale delle <b>badanti</b>	In collaborazione con la Provincia, l'amministrazione si impegna a realizzare l'obiettivo di contribuire a sviluppare il benessere delle assistenti di cura ma anche dell'assistito stesso. Nel 2015 in città sono stati promossi degli incontri con le assistenti familiari dal titolo "Lavoro, formazione, benessere, conoscere per vivere bene" che ha avuto come tema gli stili di vita delle assistenti familiari, le loro difficoltà, i problemi e le esigenze dello stato di salute e del lavoro.	
		promuovere e sostenere la nascita di Distretti dell'Economia Solidale	In coerenza con la legge provinciale sulla promozione e sviluppo dell'economia solidale e della responsabilità sociale delle imprese sono stati impostati due progetti finalizzati, in particolare, allo sviluppo di opportunità occupazionali per cittadini in situazioni di fragilità.	
		lavorare congiuntamente alla Provincia nei progetti di accoglienza e di inclusione sociale: senza (fissa) dimora, richiedenti protezione internazionale in sinergia con le associazioni del territorio.	Il Comune coordina interventi a favore delle persone e delle famiglie in difficoltà (interventi nel periodo di maggior freddo, distribuzione pacchi viveri, ecc.) e di qualificazione delle strutture di accoglienza, in particolare invernali, in collaborazione con la Provincia, enti del privato sociale e associazioni di volontariato. Già dall'inverno 2013/14 è stata modificata l'organizzazione dei dormitori. Due Case per l'accoglienza notturna rimangono aperte tutto l'anno grazie alla co-gestione degli utenti e quindi si sono aumentati i posti. Per l'inverno 2014/15 è stato attivato uno sportello unitario per realizzare un programma di accoglienza e aiuto costruito assieme alla Provincia, al Comune di Rovereto, a realtà del privato sociale, diretto ad offrire un livello di risposta quanto possibile adeguato, compatibilmente con le risorse disponibili. Nell'ultima stagione (2014-2015) sono state soddisfatte, fra Trento e Rovereto, 622 domande di accoglienza. La stagione invernale 2015-2016 è ancora in corso al momento della stesura di questo rendiconto. Prosegue la partecipazione al tavolo inclusione coordinato dalla provincia, con le realtà che si occupano di servizi nell'area dell'emarginazione con l'obiettivo di collegare le diverse attività in un'ottica integrata di servizi, dall'accoglienza notturna all'accoglienza su progetto. E' in corso uno stretto lavoro congiunto fra Provincia e Comune per definire un quadro organico dell'accoglienza di cittadini in temporanea difficoltà (senza dimora, genitori separati, nuclei in gravi situazioni abitative, richiedenti asilo internazionale), secondo il criterio di valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico disponibile. E' in essere la collaborazione con la Provincia per realizzare la nuova struttura di via Lavisotto. Sono costanti i contatti tra gli assistenti sociali e le unità di strada dedicate ai senza dimora ed alla prostituzione. Vengono svolti incontri congiunti di équipe, raccordo sui progetti complessivi, monitoraggio frequente sulle persone seguite congiuntamente. Il Comune collabora con la PAT per quanto di propria competenza sul tema dell'accoglienza di cittadini richiedenti asilo, attribuiti dal Governo al territorio provinciale con l'obiettivo di avviare progetti di coinvolgimento dei richiedenti asilo in attività di utilità sociale. Nel 2015 è stata avviata un'attività di volontariato che coinvolge profughi e richiedenti asilo ospitati in città per l'attività di spazzamento nelle diverse circoscrizioni della città.	
attivare un confronto costante e costruttivo con tutte le politiche dell'amministrazione e in particolare con quelle della pianificazione urbana, presidiando luoghi e situazioni sociali critici o potenzialmente insicuri e problematici (biblioteca, quartieri urbani e periferici, piazze...) per un lavoro sinergico e in chiave partecipativa di recupero, riqualificazione e vivibilità/benessere sociale.	Proseguono le iniziative avviate dall'Amministrazione per migliorare la vivibilità nei quartieri potenzialmente critici anche con esperienze a livello di condominio per potenziare le relazioni e il senso di comunità.			
	Impostare una programmazione che risponda alla mutata domanda di residenza e non si risolve solamente nella costruzione e assegnazione di alloggi, ma diventi uno dei motori della riqualificazione urbana	strutturare analisi permanente della condizione e del bisogno abitativo in città e monitorare il benessere sociale di condomini e quartieri, attivando enti ed associazioni del territorio.	A gennaio 2015 è stata presentata un'analisi sulla condizione abitativa a Trento condotta sui dati del 15° censimento della popolazione e delle abitazioni focalizzati sulle abitazioni occupate e sulla condizione abitativa delle famiglie di Trento, confrontati con quanto rilevato per altre realtà territoriali.	
		varare un <b>piano-casa</b> che riveda le regole ed i modelli urbanistici, agendo a monte sui meccanismi che determinano il costo dei manufatti ed il loro finanziamento piuttosto che a valle, con contributi sempre più inefficaci	Nel 2015 è stato varato il Piano casa provinciale per la concessione di contributi a giovani coppie e nubendi per acquisto, acquisto-risanamento e risanamento per la prima casa di abitazione e contributi per cooperative edilizie. Il piano, approvato dalla Giunta provinciale, si basa sull'articolo 54 della legge provinciale n. 1 del 22 aprile 2014, che prevede la possibilità di concedere a giovani coppie e nubendi contributi in conto interessi sulle rate di ammortamento dei mutui, contratti con banche convenzionate per la durata massima di venti anni, a fronte di interventi di acquisto, di acquisto e risanamento e di risanamento della prima casa di abitazione ed ha una durata quadriennale in quanto le domande potranno essere presentate anche negli anni 2016, 2017 e 2018.	€ 8.796.774,82
		sostenere il diritto alla casa attraverso modalità differenziate (edilizia sociale, agevolata, ...) in stretta collaborazione e in logica integrata con le possibilità offerte dal territorio (cooperative, associazioni, privato....)	Il Comune interviene con differenti strumenti per sostenere il diritto alla casa. In merito agli alloggi pubblici nel 2015 è stata prorogata la Convenzione con ITEA SpA per la gestione degli alloggi. Vengono assegnati alloggi a canone moderato in collaborazione con ITEA SpA, privati, Fondo Housing Sociale Trentino. E' stata sottoscritta a inizio 2016 anche la Convenzione sul canone moderato con la Fondazione Crosina Sartori Cloch. Nel 2015 sono state curate le assegnazioni dei nuovi contributi a favore delle giovani coppie e nubendi ed a favore delle famiglie per l'installazione di impianti di allarme e videosorveglianza (contributi per impianti di allarme e videosorveglianza previsti anche per l'anno 2016).	

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
<b>SICUREZZA E VIVIBILITÀ - LA SICUREZZA SI COSTRUISCE</b>				<b>€ 9.099.551,82</b>
	Migliorare la percezione di <b>sicurezza</b> , qualificare le aree a rischio e garantire la vigilanza	<p>riorganizzare il corpo di polizia locale prevedendo <b>più agenti sulle strade</b>, anche adottando soluzioni già sperimentate (vedi il soccorso sulle piste da sci affidato alla Croce Rossa o la sorveglianza durante le manifestazioni sportive assicurata dai Vigili del fuoco volontari)</p> <p>dare maggiore visibilità e riconoscibilità alla figura del <b>vigile di quartiere</b>, e potenziare la possibilità per i cittadini di segnalare le situazioni critiche</p> <p>come già fatto con il divieto di consumo di alcol nei parchi, adattare il <b>regolamento di polizia urbana</b> a eventuali nuovi fenomeni o emergenze da contrastare (ad esempio prostituzione, ...)</p> <p>rafforzare i momenti di <b>concertazione</b> con le Forze di polizia e con la Magistratura, anche verificando la possibilità di riproporre il Contratto locale per la sicurezza, contrastando i fenomeni di criminalità e del racket dell'elemosina, per concretizzare un sistema integrato di sicurezza</p>	<p>Nel 2015 si è investito sul potenziamento dei servizi di controllo del territorio, anche con controlli nelle aree a rischio degrado, con personale dedicato riorganizzando anche l'attività degli agenti impegnati nei servizi di supporto alle manifestazioni sportive, di servizio soccorso e vigilanza sulle piste del Monte Bondone grazie alla collaborazione collaborazione dei vigili del fuoco e della Croce Rossa. È attivo il servizio di pattuglia notturna dalle 21 alle 3 e nel 2015 sono state svolte 4.356 ore di servizio. Prosegue l'attività di controllo in piazza Dante e piazza della Portela e nel 2015 sono state svolte 4.732 ore di servizio.</p> <p>Il progetto "Agenti di Quartiere" ha l'obiettivo di rendere questa figura un punto di riferimento e una sorta di front office per il cittadino e prevede la suddivisione di tutto il territorio comunale in 12 zone coperte da un totale di 25 agenti. Gli agenti di quartiere svolgono funzioni in contatto con i cittadini, in particolare inerenti il controllo e presidio del territorio, attraverso diverse tipologie di attività, tra cui: presenza davanti alle scuole, controlli e proposte in merito a segnaletica stradale e viabilità, attività di polizia giudiziaria, vigilanza e cooperazione in occasione di pubbliche manifestazioni, cerimonie, competizioni sportive, operazioni di protezione civile, controlli dei cantieri stradali ed edili, delle occupazioni di suolo pubblico, dei parchi, della circolazione stradale anche con l'ausilio di strumenti per la rilevazione della velocità, della pubblicità sulle strade, i controlliannonari e sanitari a esercizi commerciali e pubblici. Nel 2015 è stato aggiornatolo strumento del Sensorcivico per potenziare la possibilità di segnalazioni da parte dei cittadini.</p> <p>Nel mese di marzo si è provveduto alla modifica al Regolamento di Polizia Urbana che introduce il divieto di consumo o detenzione di bevande alcoliche nelle aree attrezzate con giochi per bambini. Dopo la modifica al Regolamento di Polizia Urbana (art. 86 bis) è stata emanata una ordinanza contingibile ed urgente che vieta la vendita per asporto di alcoolici nella zona di Santa Maria Maggiore.</p> <p>Proseguono i servizi congiunti con le Forze di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza per il presidio del territorio. Prosegue l'attività di controllo mediante il sistema di impianti di videosorveglianza presenti sul territorio cittadino. Si è deciso di estendere il sistema di letture targhe anche ad uso di carabinieri e polizia municipale.</p>	€ 9.053.051,82
<b>SICUREZZA E VIVIBILITÀ - LA SICUREZZA SI COSTRUISCE</b>	Favorire la <b>sensibilizzazione</b> e il <b>coinvolgimento</b> della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza	<p>istituire una <b>squadra speciale per la pulizia e il decoro</b>, che si occupi di migliorare la pulizia delle strade e della raccolta dei rifiuti abbandonati</p> <p>potenziare il <b>servizio di rimozione di scritte, graffiti ed affissioni abusive</b>, sia su proprietà pubbliche che private, sensibilizzando, responsabilizzando e coinvolgendo i cittadini sui temi del decoro e della sicurezza quali beni comuni</p> <p>facilitare la partecipazione dei cittadini alla vita civile e alla gestione dei <b>beni comuni</b>, cogliendo tutte le opportunità del regolamento appena approvato</p> <p>sperimentare <b>l'affidamento</b> di alcuni luoghi "sensibili" e a rischio ad associazioni o gruppi di cittadini, studiando anche forme di incentivazione</p> <p>istituire <b>luoghi permanenti di confronto</b> con la cittadinanza, con i giovani, con gruppi, associazioni, comitati, per condividere scelte ed azioni volte a riappropriarsi di luoghi sentiti come distanti e magari insicuri (anche con l'installazione di nuove telecamere o potenziando l'illuminazione)</p> <p>valorizzare il <b>ruolo delle Circostrizioni</b>, che sono i terminali dell'Amministrazione comunale più vicini al territorio</p>	<p>Per rispondere ai problemi di decoro urbano segnalati dai cittadini (dai graffiti sui muri, ai rifiuti abbandonati fino ai mozziconi di sigaretta gettati per terra) è stato individuato un pacchetto di misure che coinvolge cittadini, lavoratori socialmente utili e richiedenti asilo che ha come slogan «Noi siamo Trento» e che mira da un lato ad una maggiore responsabilizzazione della cittadinanza e dall'altro ad una diffusione di una cultura di rispetto verso il bene comune. Testimonial dell'intera operazione è Toto, Andres Pablo Forray, playmaker dell'Aquila Basket Trento, diventato il simbolo della Dolomiti Energia Trentino. Nella nuova piattaforma Sensorcivico confluiscono anche le segnalazioni relative alle attività promosse con #noisiamotrento. L'amministrazione, appoggia le iniziative di pulizia volontaria proposte da singoli, gruppi o associazioni, Dolomiti Ambiente fornisce scope, pattumiere e sacchi, mentre ai cittadini si chiede di segnalare le situazioni problematiche anche attraverso Sensorcivico con cui i cittadini potranno fare la propria segnalazione in maniera veloce e con foto attraverso whatsapp. In via sperimentale in piazza Venezia sono stati installati dei raccoglitori di mozziconi di sigaretta mentre dovrà essere operato un più ampio coinvolgimento di bar e locali pubblici. Su tutti i comportamenti scorretti continua l'attenzione da parte della polizia locale. In autunno è stata lanciata l'applicazione per smartphone «100% riciclo» che fornisce ai cittadini tutte le informazioni per la differenziata "Noi siamo Trento", il progetto proposto dall'Amministrazione comunale lo scorso autunno, ha previsto anche l'esperienza di coinvolgimento di un gruppo di giovani profughi e richiedenti asilo politico e successivamente di tre lavoratori socialmente utili nell'ambito delle attività di pulizia della città. Il loro mandato è quello di migliorare il livello di pulizia e di decoro dei percorsi pedonali nella zona sud della città, liberando risorse umane di Dolomiti Ambiente, che così potrà potenziare altri interventi di gestione e raccolta rifiuti nel territorio urbano. Proseguono i controlli sul corretto conferimento dei rifiuti da parte di polizia locale anche con l'ausilio di Dolomiti Ambiente. Inoltre sono stati attivati controlli mirati da parte della polizia locale per la prevenzione di situazioni di degrado nei parchi cittadini.</p> <p>Vengono raccolte le segnalazioni dei cittadini relative a graffiti e imbrattamenti di muri pubblici e privati e programmati gli interventi per ripristinare il muro imbrattato, anche in collaborazione con l'URP. E' stato impostato un servizio che ha come obiettivo la tutela del decoro urbano, la riduzione del degrado e la cura del patrimonio comune, lo sviluppo e la promozione di una cultura del rispetto e della difesa dei beni collettivi e della bellezza della città e del territorio. Il servizio è rivolto a tutti i cittadini proprietari di edifici ed amministratori di condomini a tutti i facciata, su spazio pubblico, è stata imbrattata. In seguito alla compilazione di un modulo di richiesta e al versamento di una quota forfettaria, aggiornata annualmente, viene attivato un nucleo di intervento che provvederà al ripristino della facciata.</p> <p>Nel mese di marzo 2015 il Consiglio comunale ha approvato il regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Gli interventi sui beni comuni urbani previsti dal Regolamento possono riguardare: spazi pubblici; spazi privati ad uso pubblico; edifici pubblici; lo sviluppo e la promozione di forme di collaborazione civica nei settori dei servizi sociali, culturali ed economici, della creatività urbana e dell'innovazione digitale. L'individuazione di una specifica competenza assessorile e l'istituzione di una struttura organizzativa per il sostegno dell'attività di promozione dei beni comuni rappresentano i primi passaggi nel 2015 del percorso di attuazione del Regolamento. È consultabile sul sito del Comune un'area tematica dedicata ai beni comuni, pensata per promuovere la cultura dei beni comuni, informare sulle modalità e modulistica per la presentazione delle proposte di collaborazione, dare pubblicità alle proposte dell'amministrazione strutturate in questo periodo e visibilità alle iniziative già avviate da privati, associazioni, scuole e gruppi. Sono stati avviati momenti di promozione della cultura dei beni comuni con il territorio e le Circostrizioni e promosso una serata informativa rivolta a tutti sul modello dell'amministrazione condivisa, tenutasi il 19 novembre. Tra le proposte di collaborazione con i cittadini per la cura dei beni comuni è stata attivata l'iniziativa "Al mio quartiere ci penso anch'io" volta a promuovere e favorire le iniziative di pulizia volontaria degli spazi pubblici, nell'ambito del quale sono state avviate iniziative a Spini di Gardolo, in Vicolo Benassuti, a Sardinia e Roncafort. All'inizio dell'anno in corso sono state definite anche le iniziative "Adotta un'aiuola", "Ritocchi urbani" e "Alla mia scuola ci penso anch'io". Quest'ultima iniziativa ha l'obiettivo di coinvolgere le giovani generazioni in progetti di cura e di abbellimento di edifici scolastici comunali, sulla base dei principi della cura dei beni comuni e dell'impegno in qualità di cittadini attivi e responsabili, sviluppando il senso civico e di appartenenza alla comunità. Tra le proposte avanzate da cittadini ed associazioni si ricorda la riqualificazione del parco situato in via San Pio X ed attiguo al giardino della Scuola De Gaspari e la proposta di recupero e restyle dello skatepark di Maso Smalz.</p>	€ 46.500,00
<b>SICUREZZA E VIVIBILITÀ - LA SICUREZZA SI COSTRUISCE</b>	Favorire la <b>sensibilizzazione</b> e il <b>coinvolgimento</b> della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza	<p>promuovere <b>iniziative educative alla convivenza civile</b> all'interno della comunità, nelle scuole, con gli immigrati</p> <p>quando necessario, affiancare alle polizia locale un <b>mediatore culturale</b> o linguistico</p>	<p>E' proseguita l'attività di sensibilizzazione nelle scuole per la prevenzione di comportamenti antisociali (bullismo). E' proseguito il coordinamento del gruppo di lavoro trasversale costituito per raccogliere, coordinare, promuovere e divulgare le varie iniziative attuate dall'Amministrazione in tema di sicurezza urbana. Nell'ambito del sito comunale all'interno della sezione "Città - Vivi la città" è stata predisposta una pagina web dal titolo "Sicurezza Convivenza Integrazione". La pagina è stata organizzata in quattro sottosezioni che raggruppano iniziative e progetti sui seguenti argomenti: prevenzione e controllo del territorio, integrazione e animazione sociale, riqualificazione urbana, collaborazioni e partnership. Le sottosezioni raccolgono iniziative attuate negli ultimi 3 anni e nella prima parte del 2015. E' proseguita l'attuazione del progetto finanziato dalla Provincia sulla l.p. n. 8/2005, volto a favorire la percezione di sicurezza tramite attività di mediazione, interventi nel verde e attività di sensibilizzazione, utilizzando lo strumento dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. E' proseguita la collaborazione con l'Università di Trento e la Fondazione Bruno Kessler per l'attuazione del progetto "Esecurity", finanziato dal programma "ISEC" della Commissione europea, volto a realizzare un sistema informativo georiferito di raccolta dati volto a prevenire la criminalità e favorire il senso di sicurezza. È stata completata la raccolta di informazioni ed implementata la banca dati. Sono state condotte tutte le indagini via web di vittimizzazione e sono stati elaborati i risultati e definito il programma di gestione dei dati stessi. In data 26 ottobre 2015 si è tenuto un convegno conclusivo sul progetto.</p> <p>I Servizi sociali e, all'occorrenza, altri Servizi dell'Amministrazione, utilizzano la convenzione dedicata alla mediazione interculturale. Inoltre, in alcune occasioni, in sede di colloqui, ci si avvale della collaborazione dei mediatori culturali per agevolare i rapporti del servizio sociale con la popolazione immigrata.</p>	

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
<b>CULTURA E TURISMO VOLANO PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO</b>				<b>€ 8.451.655,40</b>
<b>CULTURA E TURISMO VOLANO PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO</b>	Preservare e valorizzare il patrimonio culturale della città, facilitare e promuovere l'accesso alla <b>cultura</b> e favorire la nuova produzione di cultura	aprire la <b>palazzina Liberty</b> , che sarà un piccolo centro culturale, grazie alla nuova biblioteca giovanile, a una sala riunioni, a un caffè che servirà prevalentemente prodotti a chilometri zero	La sezione ragazzi presso la Palazzina Liberty è stata inaugurata il 16 novembre 2015. La nuova sede – 21.000 i libri disponibili – è dotata di una spaziosa sala incontri situata al piano terra con ingresso diretto e privo di barriere architettoniche, predisposta per ospitare, tra le altre cose, letture ad alta voce e vari laboratori come quelli sul libro antico o laboratori di programmazione informatica per bambini dai 7 anni. Oltre ai numerosissimi volumi da prendere in prestito nella Biblioteca Ragazzi si possono trovare DVD, audiolibri, riviste per bambini, riviste specializzate di letteratura per l'infanzia, le postazioni per la navigazione Internet e non manca il WIFI. Nel 2015 è stato curato l'iter per l'affidamento del servizio di caffetteria e ristorazione del LiberCafè, che a fine aprile 2016 ha aperto, configurandosi non solo come un bar ma anche come un punto per attrarre diverse fasce di clientela, in particolare i giovani e le famiglie con un'offerta culturale.	€ 6.481.038,38
		far rivivere, in collaborazione con la Provincia, <b>palazzo delle Albere</b> che, in dialogo con il Muse, diventerà un polo culturale dinamico, interattivo, destinato a esposizioni e iniziative innovative valorizzando il contributo della Galleria civica	Si sono svolti incontri con i referenti politici e amministrativi della Provincia per definire congiuntamente le destinazioni del Palazzo delle Albere. Gli incontri proseguiranno nel corso del 2016, anche con il coinvolgimento dei Direttori dei Musei per giungere a una progettualità condivisa. Nel 2016 il Palazzo ha ospitato "Biblioè" ed è in corso la mostra del National Geographic.	
		definire una <b>governance unitaria degli eventi in città</b> per razionalizzare e mettere in rete le risorse e rafforzare il rapporto con i privati	Come previsto dal Piano culturale l'Amministrazione assume nel settore culturale un ruolo di regia riequilibrando l'offerta e le sue condizioni, individuando forme nuove di sostegno, favorendo la rete effettiva fra i soggetti, con ruoli di learning e tutoring e con l'esplicitazione di criteri di qualità. Collabora all'organizzazione dei Grandi Eventi "Festival dell'Economia" e del "Filmfestival della Montagna", quali motori culturali, turistici ed economici della città, collabora con le Istituzioni museali della città attraverso la progettazione di iniziative per favorire la loro promozione, la valorizzazione del loro patrimonio artistico, storico, scientifico e delle loro competenze nei diversi ambiti.  Le relazioni ed il confronto con gli Enti e Istituzioni culturali della città sono costanti. Nel corso del 2015, considerato anche il rinnovo della Giunta, sono stati realizzati incontri con i referenti delle singole istituzioni per continuare a dialogare costruttivamente ed individuare migliori modalità di partecipazione della città per una formazione civile e culturale alla cittadinanza.	
		intensificare la <b>collaborazione con le istituzioni musicali</b> , per promuovere la cultura della musica e animare la città		
		sostenere il libero associazionismo, la <b>produzione culturale spontanea</b> e diffusa, anche giovanile, i cori, le bande, le filodrammatiche e favorire la messa in rete delle diverse esperienze	L'Amministrazione sostiene i progetti promossi dalle associazioni culturali del territorio e collabora alla loro realizzazione sulla base della qualità dei progetti presentati, della corrispondenza con le finalità dell'Amministrazione e della loro sostenibilità economica, ipotizzando bandi tematici a livello sperimentale. Sulla base dell'esperienza degli ultimi anni, si procederà ad aggiornare i criteri previsti dal Regolamento.	
		coinvolgere l'associazionismo culturale e le risorse creative e artistiche del territorio in un <b>percorso caratterizzato da sfide tematiche</b> annualmente proposte		
		dare regole certe alla regolamentazione della musica dal vivo a Trento superando la fase di sperimentazione avviata nella scorsa legislatura	Nel 2015 è stato avviato lo studio propedeutico alla revisione della regolamentazione del sistema autorizzatorio relativo alle attività musicali temporanee, da coordinarsi con gli esiti dell'attività svolta dalla Commissione cultura.	
ripensare il sistema dell'arte di strada a Trento, affinché diventi strumento di promozione artistica, culturale e turistica				
dialogare con le città europee per costruire una rete di centri urbani che, a partire dai problemi concreti, possa dar vita a una nuova Costituzione dei popoli, valorizzando nel contempo identità territoriali e radici comuni, promuovendo il dialogo e contrastando ogni tentativo di omologazione	Considerata la rilevanza internazionale del Festival cinematografico Religion Today, e gli obiettivi volti alla diffusione della sensibilità religiosa ed etica, al dialogo e alla conoscenza tra le varie culture e religioni, il Comune dal 2015 finanzia l'Associazione al fine di assicurare la continuità del Festival attraverso l'assegnazione di un contributo annuale, condividendo il percorso del Dialogo interculturale e interreligioso.			
costruire <b>integrazione con gli immigrati</b> anche attraverso la valorizzazione delle loro culture ad esempio con iniziative artistiche multilinguistiche	Vengono attuati progetti territoriali volti a favorire una migliore integrazione delle famiglie immigrate nella comunità, anche con il coinvolgimento delle realtà locali di volontariato. In estrema sintesi nel 2015 sono stati attivati 4 progetti e 1 tavolo/ gruppo di lavoro. Si ricorda tra le iniziative ormai consolidate "il gioco degli specchi" progetto articolato in più eventi/iniziativa culturali e sociali per la valorizzazione della persona e le potenzialità positive dei fenomeni migratori. E "Tutti nello stesso piatto" volto sempre all'inclusione sociale. Il coinvolgimento di diverse culture ed etnie presenti sul territorio è realizzato attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e consulenze rivolti a stranieri, incontri con autori, documentari, animazione e spettacoli in collaborazione con il mondo del volontariato.			
<b>CULTURA E TURISMO VOLANO PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO</b>	Consolidare e far crescere ulteriormente la dimensione di Trento <b>città turistica</b> , legata alle sue vocazioni urbane	rivitalizzare il rapporto di collaborazione tra le città, tra le istituzioni museali, con le valli, in modo da creare un unico <b>sistema turistico provinciale</b>	Da alcuni anni l'Amministrazione collabora all'ipotesi di realizzazione di un Distretto culturale Trento-Rovereto, un progetto ambizioso e di ampio respiro, strategico per la promozione di Trento, Rovereto e i loro territori. Anche in futuro i soggetti promotori, tra cui il Comune e l'APT, continueranno ad investire nel consolidamento di questo progetto, favorendo e intraprendendo specifiche azioni volte al suo rafforzamento. Un ulteriore passo avanti in questa strategia, che conferma la validità del percorso intrapreso da Trento e Rovereto, è stata, nell'estate 2014, la sperimentazione della Guest Card Trentino, quasi a anticipare la futura Trentino Card. La cosiddetta carta dell'ospite è stata riproposta con grande successo anche per il periodo 1 aprile – 2 novembre 2014 ed ha ottenuto un consenso ampio da parte sia degli operatori che dei turisti.	
		promuovere la <b>sinergia tra musei</b> (in primis Muse, Castello del Buonconsiglio, Museo Diocesano, Mart) e enti culturali in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica	Dopo il feedback positivo della fase di sperimentazione nell'estate 2014 e il successo riscontrato nel periodo 1 aprile - 2 novembre 2014, si è delineata per il periodo dei Mercatini di Natale e la stagione invernale 2015/2016 una nuova Guest Card comprensiva di di nuovi servizi sempre legati all'offerta culturale e museale includendo delle agevolazioni legate al periodo (skibus, centri benessere, le piste da ghiaccio, Mercatini di Natale, un gadget "natalizio" o comunque dal sapore invernale...). Grazie all'introduzione dell'imposta di soggiorno a far data con l'1 novembre 2015 la Guest Card viene rilasciata gratuitamente a tutti coloro che soggiornano nelle strutture ricettive presenti nell'ambito territoriale dell'Azienda per il Turismo Trento Monte Bondone Valle dei Laghi.	
		promuovere <b>nuove iniziative</b> culturali, sportive, di intrattenimento, in modo da potenziare la capacità attrattiva strutturale della città anche nei periodi dell'anno turisticamente più deboli	Si è collaborato con il Servizio Turismo della PAT alla predisposizione della Carta Provinciale dei Diritti del Turista, così come predisposto da parte dello Sportello Europeo dei Consumatori di Trento. Le continue modifiche delle norme di riferimento sta comportando l'oggettiva difficoltà nella definizione del testo che dovrà poi essere condiviso con i rispettivi soggetti, enti e istituzioni che operano nell'ambito del turismo tra cui anche il Comune di Trento prima della sua approvazione definitiva. La definizione del testo e la sua approvazione è prevista nel corso del 2016 È stato impostato nel 2015 e approvato nel 2016 un protocollo d'intesa per la creazione del sistema "museum pass-Trento e Rovereto città di culture" tra Comune di Trento, Comune di Rovereto, APT Trento, Monte Bondone, valle dei Laghi, APT Rovereto e Vallagarina, Provincia autonoma di Trento, dipartimento Cultura, turismo, Promozione e sport e Trentino Marketing.	
		potenziare e qualificare il <b>Mercatino di Natale</b> , che dovrà diventare sempre più tipico, più "trentino", più attrattivo	Il Mercatino di Natale di Trento in piazza Fiera e, dall'edizione 2014, anche in Piazza Cesare Battisti ha raggiunto la 22° edizione. Si sono registrati 730.000 visitatori in 46 giorni di apertura (+5% rispetto al 2014) con un aumento di arrivi dall'estero (Austria, Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Svizzera, Stati Uniti, Canada), dal sud Italia e dalle isole, per una spesa media di 30-35 euro. Il mercatino è stato accompagnato da iniziative, esibizioni, laboratori e dimostrazioni legati alla tradizione all'artigianalità ed è stato vetrina dei sapori del territorio. Con il contributo degli operatori commerciali nel 2015 è stata animata anche piazza Duomo con proiezioni di luci.	

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
<b>CULTURA TURISMO VOLANO PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO</b>	Consolidare e far crescere ulteriormente la dimensione di Trento <b>città turistica</b> , legata alle sue vocazioni urbane	<p>recuperare le <b>tradizioni</b> e valorizzare le <b>bellezze</b> del territorio (sull'esempio dell'Ecomuseo dell'Argentario)</p> <p>potenziare i <b>percorsi turistici specialistici</b>: storico, enogastronomico, religioso, architettonico, sportivo...</p> <p>riconoscere alle celebrazioni del centenario della <b>Grande guerra</b> un ruolo di primo piano nell'offerta turistica della città, collocando a pieno titolo il Museo delle truppe alpine sul Doss Trento nel quadro dell'offerta museale cittadina</p>	<p>Anche Trento e il Trentino sono stati protagonisti ad Expo Milano 2015, con l'obiettivo di fornire una propria risposta, concreta e condivisa, alle grandi questioni riguardanti il tema "Nutrire il pianeta: energia per la vita" che per sei mesi hanno posto Milano al centro dell'attenzione internazionale. I luoghi della presenza trentina all'esposizione sono stati: Convivio – Le emozioni autentiche del Trentino; Piazzetta Trentino - L'energia della Biodiversità; Il Trentino al Padiglione del Vino - Dalla montagna all'eccellenza della vite; Ufficio relazioni internazionali; Mostra delle Regioni: Identità Italiana.</p> <p>Per raggiungere l'Expo senza usare la macchina, è stato istituito il treno Expo Trentino 2015. Questo treno speciale ha collegato nei fine settimana (sabato e domenica) il Trentino a Milano ed Expo 2015 con una corsa al mattino e una alla sera. Analogo servizio è stato offerto ogni giorno da un Euregio Bus con partenza da Innsbruck, Bolzano, Trento e Rovereto a Rho per raggiungere l'Expo e ritorno.</p> <p>Inoltre le prenotazioni e l'acquisto biglietti per Expo si potevano fare presso gli uffici informazioni di APT.</p> <p>Per far vivere in Trentino l'atmosfera di Expo 2015 sono stati realizzati due concept store collocati al Palazzo delle Albere di Trento e negli spazi del Mart a Rovereto.</p> <p>In particolare, al piano terra del Palazzo delle Albere ha trovato ubicazione il concept store Qualità Trentina: spazi di incontro con esperienze sensoriali, laboratori di trasformazione del fieno, fermentazione dei formaggi, intitolati "Coltiviamo il gusto" e "Le mani in pasta" per narrare la storia e la trasformazione dei paesaggi agricoli in Trentino. Il Concept Store ha ospitato anche l'enoteca provinciale che si occupa di organizzare i "pranzi e cene del gusto".</p> <p>Tale iniziativa, che doveva durare dal 27 maggio al 31 ottobre, visto il successo registrato in termini di presenze e apprezzamento di pubblico, è stata prorogata fino al 17 gennaio 2016.</p> <p>Sono stati attivati negli ultimi anni diversi percorsi di Trekking Urbano che rappresenta un nuovo modo di fare turismo, meno strutturato e lontano dai circuiti famosi. Un turismo più libero e ricco di sorprese che privilegia i panorami, i monumenti meno conosciuti, i luoghi dove avviene la vita quotidiana dei cittadini. Il trekking urbano è una forma di turismo sostenibile che decongestiona i centri monumentali e rallenta i passaggi turistici: il turista che cammina ha un rapporto attivo e partecipa con la città visitata ed instaura con essa un rapporto emotivo. Per i residenti il Trekking Urbano è uno stile di vita salutare ed un modo per riappropriarsi del luogo in cui si abita, conoscendolo meglio.</p> <p>E' stata inaugurata alle Gallerie di Piedicastello il 10 luglio la grande mostra "Città fortezza: Trento 1915 – 1918". La mostra è ad ingresso gratuito e rimarrà aperta fino al 10 luglio 2016. Racconta la vita di chi è rimasto a Trento durante la prima guerra mondiale ma vede cambiare completamente la geografia della sua città. In autunno è prevista la pubblicazione del catalogo.</p> <p>Nell'ambito delle iniziative di commemorazione della Grande Guerra è stato realizzato il progetto "Sentinelle di pietra" - Incontri sul futuro della memoria dei forti nel Trentino - ideato dalla PAT con la collaborazione della Fondazione Museo storico del Trentino e il Centro Servizi Culturali S. Chiara, con l'obiettivo di restituire alla comunità un patrimonio che rappresenta una testimonianza straordinaria dal punto di vista storico e architettonico di un periodo tragico della storia della gente trentina. La rete dei Forti ne comprende quindici; questi luoghi progettati per esigenze belliche si trasformano in strumenti per la diffusione della conoscenza della storia e della cultura della pace. Per la città di Trento i forti interessati sono Forte Cadine e la Batteria Roncogno nei quali è prevista la realizzazione di spettacoli curati dalla Fondazione con il supporto del Centro S. Chiara.</p> <p>E' stata stampata la guida, cartografia tematica cartacea e in rete, in tre lingue della "cintura militare fortificata di Trento" completa di testi storici, fotografie dei forti, modello di ingegneria bellica per facilitare itinerari a piedi per turisti e cittadini.</p> <p>Nei mesi di ottobre – novembre 2015 si sono tenuti gli incontri presso il Teatro sociale "Lezioni di storia – L'Italia in guerra", appuntamenti di approfondimento su diversi aspetti della Grande guerra con la partecipazione di storici di comprovata esperienza e capacità comunicativa. Ogni relatore è stato individuato per la sua competenza e originalità di pensiero ma anche per la sua capacità di parlare a un largo pubblico. Nella ricorrenza del centenario degli anni della Grande Guerra 1914-1918, il ciclo di lezioni di storia dedicato a quegli anni per uno dei territori che tanto ha dato alla causa del primo conflitto mondiale come il Trentino è stata fatta una selezione di argomenti per raccontare e riflettere su alcune delle novità e peculiarità di quegli anni senza tralasciare le conseguenze e i lasciti che modificarono profondamente la geopolitica contemporanea.</p> <p>In occasione del Centenario della Grande Guerra, le tre Apt di Rovereto e Vallagarina, Folgaria, Lavarone e Luserna, Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi, assieme a Trentino Holidays, hanno condiviso un impegno, finanziario ed organizzativo, per una promozione congiunta del Trentino come meta di turismo scolastico, con il coordinamento e la compartecipazione di Trentino Sviluppo e la supervisione storico – scientifica del Museo Storico Italiano della Guerra.</p> <p>E' stato creato un prodotto turistico destinato alle scuole di tutta Italia che hanno messo in evidenza i luoghi caratteristici del nostro territorio legati alla grande guerra con particolare attenzione agli avvenimenti più significativi che hanno segnato il nostro territorio nel 1915.</p> <p>In occasione del centenario dalla morte di Cesare Battisti (12.7.1916) la Fondazione Museo Storico ha avviato nel 2015 la composizione di due volumi delle opere dei Battisti per realizzare un corpus di riferimento con tutti gli scritti, l'epistolario e i discorsi, opera omnia che sarà pubblicata nel 2016.</p>	€ 712.171,83
	Dare nuovo slancio all'economia, adottando un nuovo modello di <b>sviluppo</b> capace di integrare agricoltura, artigianato, alta tecnologia ecocompatibile, commercio e turismo.	<p>trasformare la città in <b>vetrina del territorio</b> e delle produzioni tipiche, anche incentivando l'apertura di spazi in centro storico da parte dei consorzi di tutela e implementando il cosiddetto mercato alimentare a filiera corta</p> <p>nuove forme di <b>sostegno al commercio in centro storico</b>, da tutelare per la sua valenza economica, sociale e turistica</p> <p>impegno ad individuare la disponibilità di spazi per favorire i <b>gruppi di acquisto solidali</b></p> <p>rinaturalizzare le aree degradate del <b>monte Bondone</b> e rivitalizzare l'agricoltura di montagna</p> <p>recupero delle aree incolte finalizzandole all'<b>agricoltura</b>, anche biologica, o a orti sociali; attribuzione delle aree agricole pubbliche a giovani agricoltori anche al fine di creare un "<b>parco agricolo di Trento</b>"</p> <p>sviluppare le azioni di competenza del comune per rendere compatibile l'attività agricola con le aree abitate</p> <p>favorire l'introduzione di percorsi didattici nelle scuole per diffondere la conoscenza/consapevolezza del mondo agricolo e del suo ruolo, anche con esperienze dirette, come gli orti a scuola e le fattorie didattiche</p>	<p>Con riferimento al progetto di riqualificazione del commercio nel centro storico il Comune fornisce supporto alla traduzione operativa dello stesso, di concerto con le categorie economiche, assegnando elementi di arredo urbano con l'assegnazione in comodato gratuito a esercizi pubblici e negozi e curando il procedimento per il riconoscimento delle botteghe storiche e per il rilascio del marchio etico.</p> <p>Si collabora ad iniziative commerciali e di promozione su area pubblica come ad esempio il progetto del Natale in Via Suffragio promosso dall'associazione Amici di Via Suffragio.</p> <p>E' in fase di verifica l'individuazione di possibili azioni in merito alla ricerca di spazi dedicati.</p> <p>La valorizzazione del Monte Bondone costituisce lo scenario entro il cui opera la Rete delle Riserve di cui il comune di Trento è capofila.</p> <p>In collaborazione con la Rete di Riserve Bondone, l'APT, l'Azienda Forestale del Monte Bondone, il MUSE Museo delle Scienze e le Associazioni culturali locali si è impostato il progetto "Fen fen" (fare fieno) da realizzare nell'area del Monte Bondone in estate 2016 organizzando una gara di sfalcio sui terreni coltivati a fieno, con l'obiettivo di riportare in vita l'antica tradizione della fienagione, corredata di eventi enogastronomici volti a valorizzare i prodotti agricoli locali e promuovere le tradizioni di montagna.</p> <p>In attesa della definizione della normativa di attuazione da parte della P.A.T. sui criteri per l'istituzione dei mercati dei produttori agricoli si è provveduto a prorogare l'incarico di gestione a Coldiretti Trento per i mercati di Piazza Dante e San Giuseppe. L'attività di marketing territoriale dei prodotti agricoli verrà coordinata con la Provincia in esito all'approvazione dei bandi sul Piano di Sviluppo Rurale.</p> <p>È attivo un gruppo di lavoro sull'agricoltura che ha approfondito nel 2015 il tema della regolamentazione dei prodotti fitosanitari che dovrà recepire le disposizioni della disciplina provinciale in attuazione del Piano Agricolo Nazionale per un utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Continua l'offerta delle fattorie didattiche sul Monte Bondone partendo dall'assunto che una visita in fattoria didattica rappresenti un'occasione per un contatto diretto con gli animali, le piante, gli spazi aperti, i mestieri degli agricoltori e il mondo delle tradizioni rurali dense di emozioni, per un viaggio alla scoperta della vita in campagna e dell'agricoltura.</p> <p>Nell'ambito di Trento città del Natale vengono attivati da alcuni anni in piazza Dante laboratori creativi e attività didattiche sull'agricoltura e allevamento locali.</p> <p>E' in predisposizione il libretto Città scuola 2016-2017 in cui verranno inserite informazioni sulle fattorie didattiche per dare visibilità alle aziende agricole locali che vorranno collaborare in questo senso.</p>	€ 1.258.445,19

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
<b>UNA CITTÀ DEL SAPERE, GIOVANE, UNIVERSITARIA, SPORTIVA</b>				<b>€ 24.329.058,95</b>
<b>UNA CITTÀ DEL SAPERE, GIOVANE, UNIVERSITARIA, SPORTIVA</b>	Garantire ai <b>giovani</b> la possibilità di esprimersi ed essere protagonisti del proprio progetto di vita e della vita cittadina	aggiornare il Piano di politiche giovanili	<p>È stato progettato il percorso partecipato per la riscrittura delle linee guida del piano di politiche giovanili rendering Trentogiovani in corso dal marzo 2016. Obiettivo del progetto è affidare ai ragazzi, per la prima volta, la progettazione delle politiche giovanili del Comune. Attraverso più fasi di coinvolgimento, incontri e focus-group con giovani tra i 14 e i 35 anni, i ragazzi sono chiamati a mettere in campo proposte che possano trovare attivazione. Il fine è di creare una rete di giovani consapevoli delle loro potenzialità progettuali, ma soprattutto restituire le proposte iniziali sotto forma di risultati concreti: non una semplice raccolta di idee, ma una mappa da seguire sul che cosa fare ora e nell'immediato futuro.</p> <p>Sono stati definiti cinque macroambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione</li> <li>- lavoro e autonomia</li> <li>- arte e cultura</li> <li>- partecipazione e bene comune</li> <li>- benessere e inclusione e giovani nel mondo.</li> </ul>	
		attivare un servizio di ascolto e di dialogo dedicato ai giovani e promuovere, anche attraverso le Politiche giovanili, il <b>volontariato giovane</b>	<p>Nell'ambito del Servizio Civile Nazionale e Provinciale (Scup) vengono promosse opportunità per giovani dai 18 ai 28 anni di servizio a favore della comunità. Si tratta di un'esperienza significativa quale opportunità educativa, formativa e di impegno civico, supervisionata e guidata da professionisti. Nel 2015 sono stati attivati 4 progetti di Servizio civile con 6 giovani, 2 su attività di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione e 4 su attività di promozione e comunicazione.</p> <p>In particolare nel 2015 sono state rilevanti le iniziative di coinvolgimento dei giovani.</p> <p>Il Progetto "I giovani si prendono cura di spazi urbani - Il bello ci salverà. Futura Trento – Bene comune" co-finanziato da Ifel - Anci, vede coinvolti, accanto al Comune di Trento, 9 partner territoriali pubblici e privati; è un progetto di innovazione sociale e partecipazione che si svolge tra giugno 2015 e giugno 2016. I giovani sono chiamati ad essere co-responsabili nell'attuazione di misure di sostenibilità ambientale e nella presa in carico di alcuni spazi urbani, attraverso forme espressive giovanili legate all'arte e allo sport, per dare vita a forme virtuose di appartenenza e di partecipazione, d'innovazione sociale e rigenerazione territoriale. Successivamente alla presentazione del progetto avvenuta il 30 giugno, presso il parco del Muse, vari eventi si sono susseguiti nei mesi da agosto a dicembre, che hanno stimolato una riflessione partecipata dei giovani sugli spazi della città, coinvolgendo più di 2300 persone, di cui 600 attraverso lo strumento della piattaforma Futura Trento. Da settembre a dicembre sono state pubblicate su Futura Trento 20 idee, alcune delle quali sono già state realizzate, mentre per l'idea "Rigenerazione area Skatepark Maso Smalz", condivisa da 259 giovani, è in via di perfezionamento il Patto di collaborazione.</p> <p>Altra iniziativa è quella relativa alla Guida per aspiranti giovani volontari 2015. Anche grazie all'impegno dei giovani in servizio civile presso le politiche giovanili e in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato, nel marzo del 2015 è stata realizzata e pubblicata la "Guida per aspiranti giovani volontari" in versione cartacea e on line che raccoglie oltre 100 proposte di altrettante organizzazioni di volontariato della città in 11 ambiti tematici.</p> <p>Attraverso l'adesione al progetto "YSAM Youth shaping alpine municipalities", proposto e gestito dalla segreteria di Città alpina dell'anno e finanziato dalla Commissione europea, le politiche giovanili si sono attivate per coinvolgere giovani in età 15-17 anni per la partecipazione a momenti di scambio sul tema della partecipazione giovanile con coetanei delle città alpine che come Trento hanno aderito al progetto (Bolzano, Idrija, Kraninska Gora, Sonthofen, Balzers, Planken). Nel mese di marzo una delegazione di giovani trentini ha visitato Sonthofen (G) e la delegazione tedesca è venuta in visita a Trento. Nel mese di giugno i giovani trentini hanno organizzato una micro azione di partecipazione coinvolgendo alcuni coetanei nella pulizia del parco S. Chiara a seguito dei "festeggiamenti" per la fine dell'anno scolastico.</p> <p>Nell'ambito del progetto Un'Italia in comune (Progetto PGZ 2015) si sono svolti in maggio/giugno gli incontri formativi sulla natura variegata dell'impegno civile in contesti tra loro diversi, ma accomunati dalla volontà dei cittadini di impegnarsi attivamente sul proprio territorio. A settembre si è realizzato il viaggio in 5 tappe e nel mese di novembre la restituzione.</p> <p>Per avvicinare in maniera ancora più efficace i giovani è stato rinnovato il sito web trentogiovani.it dedicato alle politiche giovanili, in una versione più interattiva e social.</p>	€ 1.225.702,98
		rafforzare l'esperienza del <b>Summer jobs</b> , in modo da poter avvicinare al mondo del lavoro il maggior numero di studenti	Realizzato con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme in partenariato con la Comunità della Valle dei Laghi e la Fondazione E. Mach e con il supporto dell'Agenzia del Lavoro e del Servizio Lavoro della PAT, il summerjobs si caratterizza come un'esperienza di tirocinio di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro. Il tirocinio estivo ha visto la partecipazione di 25 aziende (tra cui il Comune), nel ruolo di soggetto ospitante il tirocinio, che eroga l'indennità pari a 70,00 Euro lordi settimanali ad un totale di 152 ragazzi tirocinanti. Il progetto consente ai tirocinanti di aggiungere all'attività lavorativa anche attività di volontariato quale opportunità di impegno civico, di 25 ore o più, presso associazioni della città già esperte nell'accoglienza di volontari e attive nel settore no profit, selezionate dal Centro Servizi Volontariato della provincia di Trento. 21 i ragazzi impegnati nel civil action durante l'estate 2015. Il Comune di Trento, promotore e capofila del Progetto di Rete, si è impegnato nella ricerca delle aziende disponibili ad ospitare i tirocinanti e si è assunto gli oneri per la realizzazione del progetto, della formazione dei ragazzi sulla sicurezza e alla copertura assicurativa e Inail a fronte dell'assegnazione del contributo PAT pari all'80%. La Fondazione Edmund Mach, ha selezionato due tutor tra gli studenti di Alta Formazione Professionale per Tecnico Superiore del Verde per l'affiancamento dei giovani tirocinanti, quale riferimento per i ragazzi che hanno lavorato in squadra nei parchi comunali cittadini. Nel 2016 il progetto risponderà all'esigenza delle scuole proponendo circa 120 tirocini curriculari.	
		reperire nuovi spazi per l'associazionismo e il <b>protagonismo giovanile</b>	L'amministrazione è costantemente impegnata nel sostenere il protagonismo giovanile nelle sue espressioni sia attraverso iniziative ed eventi sia mettendo a disposizione nuovi spazi di aggregazione come ad esempio nel 2015 gli spazi della Palazzina Liberty. Quest'ultima, recentemente inaugurata, oltre al servizio di biblioteca per bambini e ragazzi con il Libercafé sarà un vero luogo di aggregazione, che integra l'aspetto commerciale con quello culturale e che si rivolge prevalentemente a una clientela composta da bambini, ragazzi e famiglie con concerti nel parco, laboratori, mostre, eventi culturali. Dopo il trasferimento della Biblioteca ragazzi, destinata ai lettori fino ai 13 anni, nella Palazzina Liberty, presso la sede di via Roma è stato dedicato uno spazio ai ragazzi che rientrano nella fascia d'età definita young-adults, giovani adulti. I ragazzi in età di scuola media superiore, oltre al soppalco di sala Manzoni, hanno quindi a disposizione nella sede centrale altri 24 posti per la lettura e per lo studio, anche di gruppo. A seguito dell'inaugurazione dell'ultimo lotto del parco di Melta, sarà reso disponibile anche il nuovo punto di ristoro e aggregazione giovanile.	
		promuovere iniziative per far vivere il <b>parco delle Albere</b> , già naturale punto di aggregazione giovanile, vista la vicinanza al Muse, alla futura biblioteca d'ateneo e alla cittadella universitaria che gravita intorno a via Verdi	Il parco è stato animato con Mostre con i progetti di Futura Trento e per il 2016 con il sostegno alle iniziative culturali di Hub.	
		anche attraverso il <b>centro Musica</b> e il <b>centro Teatro</b> , sostenere le espressioni artistiche giovanili	Il Centro musica si è trasferito nella nuova sede in Via Malpensada 136, nello studentato di San Bartolameo, dal mese di marzo 2015: si presenta ai giovani musicisti con 4 nuove sale prova, 1 sala Auditorium/prove-concerto, 1 spazio registrazione Demo. L'obiettivo principale del trasferimento, oltre al contenimento dei costi di gestione e di affitto, è quello di creare sinergie sulla programmazione culturale cittadina rivolta ai giovani. L'Opera Universitaria concorre quindi alla gestione congiunta del Centro musica accanto al Centro Servizi Culturali S. Chiara ed entra a pieno titolo nel Gruppo di Lavoro. Il Centro Teatro mette a disposizione 4 sale per prove per attività artistiche e produzioni teatrali e propone eventi ed attività lavoratoriali culturali-teatrali. Tra i contenitori culturali per i giovani si ricorda anche il Caffè Letterario Predara, luogo di ritrovo in grado di coniugare gli aspetti artistici, letterari e commerciale.	
riprendere il tavolo di lavoro che coinvolge tutti i soggetti interessati (esercenti, giovani, artisti, residenti) al fine di trovare soluzioni efficaci e condivise in tema di "movida" la quale se presente e ben gestita non può che accrescere la vivibilità e la sicurezza della città	L'amministrazione ha riattivato il dialogo con i soggetti interessati attraverso vari incontri con i giovani (anche con la consulta), con gli esercenti e i residenti per conciliare le esigenze dei diversi interlocutori e per favorire una semplificazione della regolamentazione in materia.			
Favorire la pratica <b>sportiva</b> da promuovere come valore per la salute psicofisica, per i valori educativi, per la capacità di creare socialità anche tra culture e generazioni diverse.	dare attuazione all'accordo sulla Casa dello sport e compendi sportivi realizzando il restyling del <b>palazzetto dello sport</b> e la pista coperta per l' <b>atletica</b> , potenziando l'offerta per il <b>nuoto</b> e i <b>tuffi</b> e nel contempo valutando la riqualificazione di un impianto esistente oppure la realizzazione di una nuova struttura, come indicato dal consiglio comunale	La Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione per la realizzazione della sede della «Casa dello sport», che verrà realizzata all'interno del compendio Sanbapolis in via Malpensada. L'intervento è compreso tra le opere finanziate dalla Provincia autonoma di Trento in base a quanto stabilito dall'accordo di programma stipulato tra Provincia, Comune e Opera universitaria per il finanziamento di diversi interventi, oltre appunto alla realizzazione di una struttura per gli organismi provinciali del Comitato olimpico nazionale italiano (Coni). Il documento preliminare di progettazione prevede in sintesi la realizzazione nell'edificio che già ospita la palestra e il teatro di Sanbapolis, di 40/45 spazi attrezzati ad ufficio di dimensioni variabili e 4 sale riunioni, oltre a vari spazi tecnici e logistici. L'Opera universitaria è incaricata di dare attuazione a tutti gli adempimenti progettuali e autorizzativi necessari ad eseguire i lavori, secondo gli indirizzi e le indicazioni che verranno forniti dalla Provincia. È a bilancio 2016 il finanziamento di 2,2 milioni di euro per la realizzazione di una struttura indoor per l'atletica leggera presso il campo "Covi Postal". L'intervento più corposo nell'ambito dell'accordo, di circa 8 milioni, verrà destinato alla realizzazione di un centro natatorio con impianto per i tuffi rispetto al quale si sta sviluppando valutazioni nelle commissioni consiliari competenti per arrivare all'approvazione da parte del Consiglio comunale entro la fine anno 2016.		

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
	Favorire la pratica <b>sportiva</b> da promuovere come valore per la salute psicofisica, per i valori educativi, per la capacità di creare socialità anche tra culture e generazioni diverse.	<p>ridiscutere il sistema dei servizi comunali per lo sport anche in riferimento al ruolo di ASIS migliorando il rapporto con gli utenti, a partire dal coinvolgimento diretto delle società sportive e dei privati nella gestione degli impianti e degli eventi</p> <p>sostenere le società sportive, sia a livello amatoriale che d'eccellenza, garantendo la giusta attenzione anche agli sport cosiddetti minori</p> <p>incentivare la pratica sportiva diffusa e la <b>cultura dello sport</b> "sostenibile" coinvolgendo le associazioni, le federazioni sportive e gli utenti a sostegno in particolare dei bambini, ragazzi e persone diversamente abili, appartenenti a famiglie in difficoltà economiche</p>	<p>E' allo studio una valutazione in merito all'economicità dell'attuale sistema di gestione degli impianti sportivi esternalizzato.</p> <p>E' stato presentato alle associazioni sportive che hanno partecipato, il documento di sintesi sugli esiti del percorso partecipato condotto, lo scorso anno, per la raccolta di informazioni e suggerimenti per la revisione delle forme e modalità di sostegno economico alla promozione e valorizzazione dell'attività sportiva. Al fine di ampliare gli utilizzi sportivi delle palestre annesse agli Istituti scolastici della città per le associazioni sportive è stato predisposto, sulla base delle nuove disposizioni provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 1071 del 30 giugno 2014) il nuovo schema di accordo per il loro utilizzo a valere dall'anno scolastico 2015-2016. Sulla base dello schema approvato dalla Giunta, durante il periodo estivo, sono stati stipulati n. 8 accordi con i singoli dirigenti scolastici delle scuole superiori provinciali, tenendo conto delle peculiarità strutturali e/o logistiche dei singoli impianti sportivi presenti nelle scuole.</p> <p>Si è concluso il progetto "Scuola-Sport" per l'anno scolastico 2014/2015. Sono stati realizzati i corsi di sci in orario extrascolastico e l'incontro finale il 27 maggio 2015 presso il campo di calcio di Mattarello e gli impianti sportivi dell'adiacente parco pubblico, che ha ottenuto un particolare riscontro positivo. Si è inoltre svolta il 18 giugno 2015 la riunione con i referenti delle scuole e delle Federazioni sportive durante la quale è stato fatto il punto dell'edizione appena conclusa e raccolte le osservazioni per l'edizione successiva. E' stato approvato il progetto "Scuola-Sport" per l'anno scolastico 2015/2016 ed effettuati gli incontri con le scuole e con le Federazioni sportive affidando a queste ultime l'organizzazione delle attività delle varie discipline sportive. Sono stati effettuati gli incontri con la società Trento Funivie SpA ed è stata accolta la proposta di Trento Funivie Spa per l'organizzazione dei corsi di sci alpino e nordico anche per l'anno 2016. Si è svolta in piazza Fiera, il 18 aprile 2015, la giornata di presentazione delle attività programmate per l'edizione 2015 del progetto sport nel verde. Hanno aderito n. 24 associazioni. Sono state effettuate le riunioni con tutte le associazioni sportive e di volontariato che hanno aderito al Progetto Sport nel Verde, necessarie alla programmazione delle attività nei parchi e giardini comunali. Le iniziative sono state raccolte in un volantino e diffuse in tutte le scuole, presso A.S.I.S. e sul sito comunale. Per l'estate 2015 il Progetto ha visto la partecipazione di 33 associazioni sportive e di volontariato che propongono attività per bambini, ragazzi e adulti in 32 parchi della città. Anche per l'anno 2015 il progetto "Sport nel Verde" è stato suddiviso in due sezioni: "Alla scoperta dei parchi della città" con 245 eventi rivolti ai bambini e la sezione "Benessere in movimento" con 137 eventi rivolti agli adulti ed alle famiglie. Sono state realizzate in collaborazione con Trentino marketing e la società Aquila basket le attività di realizzazione e promozione della quarta edizione del Trentino Basket Cup che ha avuto luogo nel Comune, nelle giornate del 30, 31 luglio e 1 agosto, presso il Palatrento.</p>	€ 10.597.613,96
UNA CITTÀ DEL SAPERE, GIOVANE, UNIVERSITARIA, SPORTIVA	Ribadire l'idea di Trento, città della <b>formazione</b> , che chiede conoscenza e produce saperi e competenze	<p>ampliare, differenziare e migliorare le risposte alle esigenze educative dei bambini e delle bambine offrendo luoghi di crescita e benessere in una logica di sistema integrato a livello territoriale promuovendo e valorizzando la cultura dell'infanzia</p> <p>sostenere i promotori di <b>patti e/o alleanze educative</b> dentro percorsi di formazione permanente, rivolti a giovani, genitori e docenti, anche attraverso la messa in rete e la valorizzazione di progetti già sperimentati</p> <p>presidiare e rilanciare il rapporto con la <b>scuola</b>, proseguendo lungo la strada intrapresa di dialogo Comune, scuola, città</p> <p>rafforzare il rapporto con l'università all'insegna della <b>reciprocità</b>: potenziare i servizi e le convenzioni a vantaggio della comunità universitaria e, nell'altro verso, favorire e sollecitare i contributi (in progetti, idee, buone pratiche, apertura internazionale) che l'università mette a disposizione della città</p> <p>formalizzare un'intesa esigente e di lungo periodo con l'<b>Università</b> presidiata con momenti permanenti ed anche pubblici di confronto</p> <p>far funzionare al meglio il rapporto con la neonata <b>consulta degli studenti</b> universitari: per recepire proposte, ma anche per chiedere la collaborazione del mondo universitario alla vita cittadina</p>	<p>Per ampliare, differenziare e migliorare le risposte alle esigenze educative dei bambini ed ai bisogni delle famiglie in una logica di sistema integrato a livello territoriale si sta lavorando all'attivazione del servizio di nido presso la nuova struttura di Martignano (45 posti) i cui lavori sono in fase di completamento e che sarà disponibile a partire dal settembre 2016. Nell'autunno 2015 è invece stato attivato il servizio di nido presso la nuova struttura di Ravina (39 posti) e sono iniziati i lavori per migliorare la struttura di Villazzano 3 comprensiva del servizio di ristorazione e di lavanderia unitario per il nido e la scuola d'infanzia. Il nido di Villazzano 3 alla riapertura offrirà 6 posti in più arrivando a 45.</p> <p>Per valorizzare e promuovere la cultura dell'infanzia in tutte le sue espressioni viene promossa la partecipazione o la collaborazione alla realizzazione di progetti innovativi, di ricerca, a momenti formativi e informativi anche in sinergia con la Provincia, gli altri enti gestori dei servizi all'infanzia o altri enti operanti nell'ambito della rete dei servizi nonché con istituzioni museali MUSE e MART. Nel corso dell'anno vi è stato il coinvolgimento in attività formative presso le circoscrizioni, anche con il coinvolgimento di realtà del territorio, la collaborazione con il Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale dell'Università di Trento che ha portato all'organizzazione di una giornata di studio e del convegno internazionale nei giorni 18 e 19 settembre 2015 sulla professione di educatrice di asilo nido. Vi è stata la collaborazione ad un progetto di ricerca con l'Università di Trento, Dipartimento di scienze cognitive di Rovereto e in qualità di partner ad un progetto promosso dalla Cooperativa Bellesini SCS e finanziato nell'ambito dei Progetti Pari Opportunità della PAT. E' stato inoltre approvato (del. G.C. n. 122 del 6.7.2015) un protocollo di intesa con il Muse per la progettazione, realizzazione e fruizione di attività educative a favore dei servizi socio educativi comunali sfociato nella realizzazione in comune della giornata nazionale dedicata ai servizi educativi del 2 dicembre. A fine novembre la collaborazione nell'ambito del progetto Trento città per educare ha portato a gestire assieme ad altre realtà del territorio il Sabato dell'educare nell'ambito della circoscrizione di Povo.</p> <p>Il Comune sostiene numerose iniziative volte alla promozione di "città a misura di infanzia" sperimentando nuove progettualità.</p> <p>A titolo esemplificativo si ricordano: il Capodanno dei bambini nella "Piazza dei bambini" - piazza Danteche ha registrato, come ogni anno un buon gradimento con un'alta partecipazione; le attività natalizie per i più piccoli come l'animazione della casetta di Babbo Natale in collaborazione con soggetti culturali del territorio; il concorso Albero di Natale Creativo a cui hanno partecipato 480 bambini e ragazzi; la pubblicazione dell'opuscolo "Offerta formativa nel comune di Trento"; il progetto in accordo con l'Istituto Comprensivo TN5 per la prevenzione e gestione di comportamenti antisociali fra gli studenti con il coinvolgimento delle Politiche giovanili, del Corpo di Polizia locale e dei Servizi Attività sociali ed Istruzione per promuovere azioni di benessere degli studenti e contrastare comportamenti antisociali.</p> <p>Si promuovono e sostengono poi azioni di sensibilizzazione e sperimentazione di progetti per la mobilità nel rispetto dell'ambiente, supportando e coordinando il lavoro degli istituti scolastici anche attraverso azioni formative, accompagnando la scuola nei progetti "Bambini a piedi sicuri" e "Bambini cittadini attivi". A titolo esemplificativo si ricordano: il progetto Bambini A Piedi Sicuri per educare i bambini delle scuole elementari di Trento a percorrere il tragitto casa-scuola in modo sostenibile e autonomo, a piedi, in bicicletta, in autobus da soli e con gli amici, che mira a ridurre il traffico e a migliorare la qualità della vita nell'ambiente urbano oltre a favorire la conoscenza del quartiere e delle regole per muoversi in sicurezza, incoraggiando il bambino verso l'autonomia e l'appartenenza al quartiere; il corso di aggiornamento di 10 ore per insegnanti dal titolo "Mobilità sostenibile e cura dei beni comuni", a cui hanno partecipato 18 docenti; M'illumino di meno - Gara di mobilità sostenibile tra le varie scuole "A scuola senz'auto"; l'Eco-orienteeing con 300 bambini in P. Venezia; il Piedibus con i genitori volontari nelle scuole di Meano e Cognola; il Progetto Bambini Cittadini Attivi di educazione civica nelle scuole primarie di Clarina e Cognola con le Circoscrizioni.</p> <p>Nel mese di settembre è stato avviato il percorso, arrivato a conclusione nel maggio 2016, di consultazione con gli Istituti scolastici per il rinnovo del Protocollo Città scuola- verso un patto formativo territoriale. Per rafforzare i canali di confronto e co-progettazione con le autonomie scolastiche e con il mondo universitario nell'ambito del Protocollo d'intesa Città-scuola in scadenza sono stati realizzati incontri periodici di confronto, messa in rete e coordinamento delle attività con i referenti scolastici, approfondimento del tema dell'orientamento nel passaggio dalle medie alle superiori, sensibilizzare gli insegnanti verso una relazione di scambio con le scuole superiori di Prijedor, pubblicazione di 2 bandi per il sostegno di progetti di rete per l'a.s. 2015/16. Sono stati inoltre presentati e finanziati 11 progetti di 4 Istituti Comprensivi e 7 istituti superiori.</p> <p>Nell'ambito del progetto "Trento: una città per educare - creiamo la rete delle alleanze educative" è stato sostenuto l'evento Festa delle famiglie organizzato dalla Rete intrecci in città e da Punto Famiglie e organizzata una serata di sensibilizzazione di studenti, genitori, insegnanti, educatori associazioni e cooperative con l'obiettivo comune di costruire una comunità che educa.</p> <p>La consulta degli studenti è l'organismo permanente di partecipazione e consultazione degli studenti universitari, istituito dal Consiglio comunale con deliberazione 19/11/2014 n. 93 attraverso un percorso partecipato da consiglieri comunali e studenti universitari, è un organismo consultivo e propositivo del Comune in rappresentanza del mondo universitario e studentesco.</p>	€ 12.505.742,01

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
<b>URBANISTICA E TERRITORIO - RIDISEGNIAMO LA CITTÀ</b>				<b>€ 3.469.792,98</b>
<b>URBANISTICA E TERRITORIO - RIDISEGNIAMO LA CITTÀ</b>	Pensare un disegno nuovo per Trento, in cui l' <b>urbanistica</b> sia insieme strumento e motore di sviluppo. Adottare soluzioni ed equilibri per stabilire un nuovo rapporto con il <b>territorio</b> provinciale.	impostare e adottare un <b>nuovo Prg</b> come occasione di ripensamento della città in una prospettiva di sviluppo sostenibile, coerente con l'identità, la storia e la cultura del nostro territorio, per una migliore qualità della vita e delle relazioni, valorizzando il paesaggio, risparmiando suolo, riqualificando l'esistente e semplificando il quadro normativo	L'amministrazione nel 2015 si è impegnata nell'impostazione delle attività propedeutiche alla formazione del nuovo Piano regolatore generale. Il percorso di redazione del PRG sarà realizzato con un percorso partecipato attivo che coinvolgerà i portatori di interessi, l'università, gli ordini,...	€ 3.469.792,98
		nel percorso di trasformazione urbana della città, garantire il massimo <b>coinvolgimento</b> di tutti i soggetti culturali e di tutte le categorie economiche e sociali, delle Circoscrizioni e, in particolare, degli ordini professionali, anche avvalendosi di un laboratorio dedicato e dello strumento del concorso di idee e/o di progettazione		
		costruire <b>una città senza periferie</b> : a ogni quartiere di Trento i principali servizi, ogni Circoscrizione sia a suo modo un centro, un motore di socialità e di iniziative		
		abbattere gli <b>ecomostri</b> e nel contempo incentivare il <b>riuso</b> del patrimonio edilizio esistente con riduzione degli oneri o premi in volumetria come nel caso del centro civico di San Donà prevedendone la ristrutturazione attraverso il confronto con i cittadini e compatibilmente con le risorse disponibili porre attenzione alla parte nord della città, in particolare ai quartieri di Campotrentino, Magnete, Centochiavi e Solteri, ripensando futuri sviluppi, creando spazi di vivibilità e di inclusione sociale valutare le possibilità di destinazione di immobili di proprietà comunale non utilizzati o in stato di abbandono per progetti di sviluppo culturale, sociale ed economico	Tra le priorità dell'amministrazione vi è la valorizzazione del patrimonio comunale, ripristinando edifici non più utilizzati per fornire servizi ai cittadini. Con l'ordine del giorno collegato al bilancio n. 166/2015 il Sindaco e la Giunta si impegnano a ristrutturare l'edificio dell'ex centro civico di San Donà e ripristinare le funzioni pubbliche. Relativamente alla destinazione a progetti di sviluppo culturale, sociale ed economico di immobili di proprietà comunale non utilizzati o in stato di abbandono nel corso del 2015 è stata approfondita la possibilità della concessione del Forte Roncogno alla Fondazione Museo storico del Trentino in attesa della quale lo spazio antistante il Forte ha ospitato in agosto lo spettacolo teatrale apprezzato da un interessato folto pubblico "Come d'autunno gli alberi le foglie", spettacolo inserito nel progetto più ampio "Sentinelle di pietra", ossia una serie di incontri sul futuro della memoria dei forti nel Trentino - ideato dalla PAT con la collaborazione della Fondazione Museo storico del Trentino.	
		<b>riqualificare comparti strategici e inutilizzati</b> come l'ex Italcementi, l'area ex Frizzera ai Solteri, l'ex Atesina in via Marconi	E' in corso il dibattito sul futuro urbanistico della zona ex Italcementi affrontato parzialmente anche nella proposta di Variante al PRG per l'adeguamento ai nuovi criteri di urbanistica commerciale.	
		incentivare la sinergia <b>tra pubblico e privato</b> , non solo, come già avvenuto, per il recupero di singoli manufatti (es. Palazzo delle Poste), ma anche per significativi brani di città, da riqualificare da un punto di vista urbanistico, edilizio, ambientale e soprattutto della mobilità e della relazione tra i cittadini	L'obiettivo della riqualificazione è fortemente perseguito anche dalla nuova legge urbanistica provinciale. L'attuazione delle previsioni di legge è però molto complessa e necessita della risoluzione di alcuni nodi interpretativi attualmente in discussione nell'ambito della redazione del Regolamento provinciale unico in materia urbanistica ed edilizia. La soluzione di questi nodi consentirà di intervenire concretamente o quantomeno di sollecitare tramite i nuovi istituti di legge l'intervento dei privati.	
		individuare <b>nuovi spazi espositivi</b> polifunzionali, modulari e flessibili da collocare in un'area limitrofa al centro storico che permetta le adeguate connessioni varie in accordo con gli indirizzi tracciati dal PUM	A inizio 2016 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Provincia, Comune di Trento e Università in merito anche alla riorganizzazione degli spazi di Trento Fiere dall'attuale collocazione, che sarà utilizzata dall'Università, al fine di creare un nuovo spazio espositivo cittadino nella zona a sud di Piedicastello.	
		individuare zone nelle quali poter esercitare il <b>diritto di culto per le confessioni religiose</b>	E' certamente tema della prossima revisione del PRG come peraltro preannunciato dalla delibera di Consiglio comunale n. 55 del 18 marzo 2015 avente ad oggetto: "Una nuova pianificazione urbanistica per Trento".	
		realizzare il <b>nuovo arredo urbano per piazza Mostra</b> , da rilanciare liberandola in parte dai parcheggi, valorizzando le attività commerciali, promuovendo eventi e manifestazioni	Il finanziamento già previsto per le opere relative al nuovo arredo urbano per piazza Mostra è stato sospeso in attesa della verifica della fattibilità di un parcheggio pertinenziale.	
		avviare il percorso per estendere il <b>parco fluviale</b> dell'Adige, riqualificare il Fersina e il Rio Salè	Anche il tema del parco fluviale è ricompreso nel documento approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 55 del 18 marzo 2015 avente ad oggetto: "Una nuova pianificazione urbanistica per Trento".	
proseguire nell'opera di <b>semplificazione</b> della procedura per il rilascio delle concessioni edilizie riorganizzando lo Sportello imprese e cittadini	È stato avviato un percorso organizzativo e informatico per consentire l'accesso del cittadino al sito, la compilazione on line della modulistica e delle pratiche: in particolare nel corso del 2016 verrà attivata la digitalizzazione di alcune procedure grazie all'utilizzo di un pacchetto informatico in riuso da altro Comune. E' stata predisposta una check list di controllo con la definizione dei contenuti utili ai fini istruttori delle domande di concessione edilizia e che sarà utilizzata sia internamente dai tecnici dell'ufficio edilizia privata sia resa disponibile nel sito (dopo l'entrata in vigore del regolamento di attuazione della L.P. 15/2015) e che faciliterà e renderà più chiara la procedura. E' in studio la trasmissione web delle richieste rilascio elenco titoli edilizi da parte dei notai per la redazione degli atti di compravendita.			
completare e gestire il nuovo <b>impianto di cremazione</b> , di livello provinciale, e la sala per i funerali laici e giardino delle rimembranze. Proseguire nel programma di adeguamento dei cimiteri.	Il ricorso al Consiglio di stato sulla gara di appalto è stato respinto e sono riprese quindi le procedure di affidamento dei lavori del Tempio crematorio. Sono invece iniziati a giugno 2015 i lavori per la realizzazione della sala per I funerali laici e il giardino delle rimembranze. Per quanto concerne il programma di adeguamento dei cimiteri sono stati consegnati i lavori di ampliamento e realizzazione dei loculi presso il cimitero di Sordagna mentre sono in corso di esproprio i lavori per Villamontagna; nel corso del 2015 sono state realizzate le cellette dei Cimiteri di Cognola, Gardolo e San Bartolomeo.			
dare attuazione al <b>piano di protezione civile</b> dandone informazione e diffusione	Il Piano di protezione civile è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 17/03/2015 ed aggiornato a settembre 2015. E' in corso la redazione del piano di emergenza (piano di dettaglio) legato all'esondazione del fiume Adige.			
avviare il tavolo di lavoro (Provincia, Comune e Circoscrizione) teso ad individuare il futuro delle aree dell'attuale Ospedale S. Chiara	Nel vertice tra la Giunta Comunale e Provinciale tenutosi il 23 ottobre 2015 sono stati affrontati i temi più strategici nell'ambito del capoluogo, in particolare in materia urbanistica. In questa occasione è stata condivisa l'istituzione di un gruppo tecnico inter-enti che ha affrontato il tema della localizzazione del Not, che verrà mantenuta in via al Desert.			

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
<b>MOBILITÀ – PER UNA MOBILITÀ PIÙ EFFICIENTE E SOSTENIBILE</b>				<b>€ 34.032.395,41</b>
	Investire ulteriormente sul <b>trasporto pubblico</b> come valida alternativa alla mobilità privata, potenziando le soluzioni anche <b>infrastrutturali</b> di collegamento degli assi nord/sud e centro/collina.	<p>realizzazione del <b>collegamento nord-sud</b> grazie al prolungamento della ferrovia Trento-Malè fino al futuro nuovo ospedale (e, in prospettiva, fino a Mattarello) sfruttando il sedime adiacente alla ferrovia del Brennero.</p> <p>collegamento rapido con la <b>collina est</b> di Mesiano e Povo per dare risposta alle migliaia di trasferimenti giornalieri di residenti, studenti e lavoratori</p> <p>estensione delle <b>corsie preferenziali</b> nelle tratte in cui possono produrre effettivi benefici per il trasporto pubblico</p> <p>individuare soluzioni economicamente e tecnicamente sostenibili per aumentare il numero delle pensiline per l'attesa dei mezzi pubblici nei punti critici</p>	<p>Il progetto di potenziamento della ferrovia Trento Malè nell'ottica di metropolitana di superficie è in continuo affinamento. Necessita di una condivisione formalizzata tra Provincia e Comune. Così come il collegamento con la collina di Povo. Questi temi sono stati affrontati durante l'incontro delle giunte provinciale e comunale nel ottobre 2015. E' in fase di istituzione un tavolo congiunto Provincia Comune per la definizione tecnica di queste previsioni.</p> <p>Nel 2015 ha trovato attuazione la riorganizzazione delle linee di trasporto pubblico</p>	€ 16.369.499,55
<b>MOBILITÀ – PER UNA MOBILITÀ PIÙ EFFICIENTE E SOSTENIBILE</b>	Rendere la <b>mobilità sostenibile</b> ed efficiente facilitando gli spostamenti delle persone e potenziando i mezzi alternativi, alleggerire il traffico cittadino allontanando quello pendolare dal centro storico ed abbattere l'inquinamento.	<p>spostamento della stazione delle autocorriere nell'area ex Sit di via Canestrini, che diventerà un <b>polo intermodale</b>, con il terminal dei pullman extraurbani, un parcheggio multipiano per le auto, la futura stazione di valle della funivia per Sardegna</p> <p><b>parcheggio di attestamento</b> nei pressi della Motorizzazione, in aree già di proprietà pubblica, direttamente collegate con la tangenziale; una passerella ciclopedonale porterà direttamente in via Verdi</p> <p><b>parcheggio di attestamento</b> a Trento Nord, da realizzare anche ricorrendo al coinvolgimento dei privati</p> <p>estensione della rete dei <b>parcheggi pertinenziali</b></p> <p>nuove connessioni tra le <b>piste ciclabili</b> realizzando, compatibilmente con le risorse disponibili, i percorsi ciclopedonali già progettati e verificando la possibilità di realizzare anche nuovi parcheggi custoditi per biciclette presso i principali nodi di interscambio del trasporto pubblico</p> <p>miglioramento dei <b>percorsi pedonali</b>, da adeguare alle esigenze di bambini, anziani, disabili pianificando le azioni ed intervenendo per l'eliminazione delle barriere architettoniche</p> <p>completamento dell'estensione della <b>zona a traffico limitato</b>, che sarà dotata di varchi elettronici, in modo da facilitare i controlli</p> <p>realizzare la <b>funivia città-Monte Bondone</b>, a carico dei privati nel tratto a monte (oltre Sardegna) sull'esempio di impianti analoghi in Austria e Svizzera, dentro un quadro di fattibilità complessiva che tenga conto dell'impegno pubblico già esistente per il tratto a valle di Sardegna</p>	<p>Le strategie dell'amministrazione in tema di riorganizzazione territoriale ed urbanistica sono state affrontate in occasione del vertice tra Giunta comunale e provinciale del 23 ottobre 2015 in cui Sindaco, Governatore ed assessori sono stati impegnati ad affrontare le questioni dei comparti e dei progetti strategici per lo sviluppo del capoluogo. In questa occasione uno degli argomenti trattati è stato lo spostamento della stazione delle corriere all'ex SIT creando un polo intermodale a supporto del collegamento della dorsale nord-sud di Trento, realizzando nell'attuale zona la nuova stazione delle autocorriere, un parcheggio multipiano, delle attività commerciali e la futura stazione a valle della funivia di Sardegna.</p> <p>Continuano le verifiche e gli approfondimenti con la Provincia circa la fattibilità dell'allestimento dei parcheggi previsti dal Piano Urbano della Mobilità. E' in avanzata fase di realizzazione il parcheggio di attestamento a Trento Sud.</p> <p>La gara per l'individuazione del soggetto attuatore del parcheggio di Villamontagna è stata ultimata nel corso del 2015. Proseguono le verifiche preliminari, per un parcheggio pertinenziale a San Donà. E' stato ultimato e collaudato il parcheggio pertinenziale in via Cervara per n. 48 posti auto. E' in fase di avvio l'iter per la realizzazione di un parcheggio pertinenziale in via Palermo.</p> <p>E' stato completato il progetto di parcheggio protetto per le biciclette in piazza Venezia. Si stanno raccogliendo i dati sull'utilizzo e sugli oneri di manutenzione del nuovo sistema di noleggio delle biciclette con chiave elettronica. Sono stati completati i lavori della ciclabile lungo le arcate della ferrovia Valsugana che metterà in collegamento cinque parchi e giardini dell'area sud della città. È stata completata l'area verde e il percorso ciclopedonale in località Melta. L'estensione delle piste ciclabili sul territorio comunale risultava nel 2015 pari a 60,92. km.</p> <p>Nel 2015 si è concretizzata l'estensione della Ztl a via del Torrione con la modifica del senso di marcia di alcune vie o parti di esse, ubicate nella parte sud della Ztl: via Mantova (tra via SS. Trinità e via Calepina), via SS. Trinità (tra via Roccabruna e via Mantova), via Roccabruna, via degli Orti. E' stata aggiornata l'ordinanza e il disciplinare per il rilascio delle autorizzazioni all'ingresso alla ZTL a seguito delle problematiche insorte nei primi mesi di applicazione della nuova regolamentazione introdotta gradualmente nel corso del 2015.</p> <p>Sono stati avviati gli approfondimenti in collegamento allo sviluppo sia dell'area di Piedicastello ed ex Italcementi della destra Adige, sia del progetto del polo intermodale nell'area ex Sit.</p>	€ 17.662.895,86

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
<b>AMBIENTE – PRENDIAMOCI CURA DEL NOSTRO AMBIENTE</b>				<b>€ 16.542.910,47</b>
<b>AMBIENTE – PRENDIAMOCI CURA DEL NOSTRO AMBIENTE</b>	Fare in modo che Trento diventi sempre più una città a basso impatto <b>ambientale</b> , che sa riciclare i propri rifiuti, che si muove senza inquinare, che adotta i sistemi più avanzati di risparmio energetico, che preserva l'integrità del suolo.	<p>incrementare i livelli quantitativi e qualitativi della <b>raccolta differenziata</b>, anche con nuove soluzioni operative (es. raccolta a parte di pannolini e pannolini da destinare al futuro impianto di Lavis, di compattatori per la plastica nella grande distribuzione)</p>	<p>La raccolta differenziata ha raggiunto nel 2015 il 78,6% dei rifiuti prodotti. Si prosegue nell'attuazione di iniziative volte alla riduzione dei rifiuti prodotti. In collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento continua la promozione del progetto "Ecoacquisti" per favorire l'acquisto di prodotti ambientalmente sostenibili nei supermercati. Prosegue anche la promozione del marchio "Ecoristorazione" per ridurre i rifiuti prodotti all'interno di ristoranti e pizzerie. Sono state inoltre promosse le "Feste del riuso" sul territorio comunale che hanno interessato più Circoscrizioni. Sono in corso approfondimenti con i competenti servizi provinciali per capire come chiudere il ciclo dei rifiuti in modo alternativo alla realizzazione di un impianto di trattamento termico. In particolare, si è cercato di individuare una soluzione per il trattamento di pannolini/pannolini che rappresentano la frazione più impattante in termini quantitativi e di odori all'interno del rifiuto residuo e la realizzazione di un impianto per la produzione del combustibile solido secondario (CSS). Il Comune collabora con la Provincia anche attraverso la partecipazione ai lavori della Cabina di regia sulla gestione dei rifiuti di cui alla deliberazione di Giunta provinciale 23 agosto 2013, n. 1735.</p>	€ 16.542.910,47
		<p>contrastare l'<b>abbandono dei rifiuti</b> sia con la prevenzione (informazione e sensibilizzazione nelle scuole, nei condomini, con campagne ad hoc), sia con la repressione attivando gli <b>agenti ambientali</b> della polizia municipale</p>	<p>Gli agenti di polizia locale nel 2015 hanno svolto 516 controlli in materia di tutela ambientale per l'abbandono di rifiuti. Insieme a Dolomiti Ambiente è stato sostenuto un progetto dell'Università di Trento, (SimplyECOLOGICAL) inteso a migliorare la raccolta differenziata da parte degli studenti dell'Ateneo trentino con cui è proseguita la collaborazione anche per migliorare la raccolta differenziata nelle Facoltà Universitarie e nelle strutture dell'Opera Universitaria. E' inoltre proseguita l'azione di sensibilizzazione rivolta a 3 condomini problematici dal punto di vista della raccolta differenziata, progetto affidato da Dolomiti ambiente alla società Infase. L'attività di sensibilizzazione sulla tematica dei rifiuti ha sfruttato vari canali comunicativi (Rivista Trento Informa, sito del Comune di Trento e comunicati stampa). Si è inoltre partecipato alla Giornata Panchina Pulita ed il Comune di Trento ha aderito alla giornata Puliamo il Mondo organizzata da Legambiente.</p>	
		<p>istituire una <b>società unica Trento-Rovereto</b> per la gestione dell'acqua e dei rifiuti. In prospettiva, a partire dai rifiuti, il gestore unico potrà coinvolgere tutto il territorio provinciale</p>	<p>L'affidataria dell'incarico ha elaborato la prima parte del progetto di fattibilità per la gestione in house dei servizi di igiene urbana e idrico dei Comuni di Trento e Rovereto mediante scorporo del ramo d'azienda. Sono ripresi i contatti tra le amministrazioni in vista del riavvio del percorso per l'individuazione del nuovo soggetto gestore.</p>	
		<p>perseguire nell'opera di <b>adeguamento dell'acquedotto</b>, in modo da ridurre ulteriormente le perdite, abbattere i costi di gestione e garantire la migliore qualità dell'acqua valutando la possibilità di attingere anche a sorgenti alternative/aggiuntive (ad es. sorgente Santa di Spormaggiore)</p>	<p>Proseguono gli interventi di manutenzione straordinaria delle reti fognarie esistenti tramite la società concessionaria della gestione. Tra gli obiettivi dell'amministrazione è quello di Attuare il programma di interventi per la risoluzione delle problematiche relative alle immissioni di acque meteoriche nella rete e con la rilevazione degli scarichi di fognatura.</p>	
		<p>perseguire nello sviluppo ed ampliamento delle reti di servizio, sia dell'acquedotto che del gas metano</p>		
		<p>dare attuazione al <b>Piano d'azione per l'energia sostenibile</b> (PAES) in modo da realizzare i 18 progetti mirati a ridurre drasticamente il consumo di energia. Tra questi, la riqualificazione energetica degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica, il miglioramento dell'efficienza energetica dell'edilizia residenziale, la promozione della mobilità alternativa, la sensibilizzazione e l'educazione ambientale</p>	<p>Il Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) del Comune di Trento è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 44/2015. L'obiettivo del Piano è di raggiungere una riduzione delle emissioni del 22% al 2020 rispetto al 2006. Sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione ambientale in accordo con gli obiettivi del PAES. Coerentemente con gli obiettivi del PAES e in particolare la sensibilizzazione sono stati attivati due percorsi di servizio civile volti a sviluppare attività di formazione generale e puntuale sul risparmio energetico e sulla sostenibilità ambientale in particolare nelle scuole. L'obiettivo del progetto è la sensibilizzazione rivolta agli studenti delle scuole dell'obbligo cittadine sulle "buone pratiche" adottabili in ambito familiare, scolastico e personale per il risparmio energetico e la tutela ambientale, oltre ad altre iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. Si sono svolte "lezioni" di educazione ambientale in 26 classi delle scuole elementari e in 3 classi delle scuole medie.</p>	
		<p>ampliare l'azione del <b>PAES</b> all'adattamento al cambiamento climatico con una particolare attenzione alle componenti ambientali di suolo, sottosuolo e acqua in stretta correlazione con la pianificazione urbanistica ed il nuovo PRG</p>	<p>Altre iniziative sono state realizzate con l'obiettivo di informare e sensibilizzare i cittadini sulle "buone pratiche" in campo ambientale e del risparmio energetico. Si ricorda in particolare la partecipazione alla Fiera Fa la Cosa giusta (24-25-26 ottobre 2016); Ecorun (gara podistica con finalità di sensibilizzazione ambientale svoltasi il 30 ottobre) e l'iniziativa Ecoorienting, gara con obiettivi ambientali tra le diverse scuole cittadine che ha visto la partecipazione di 400 bambini. In tutte queste iniziative sono stati distribuiti materiali informativi sul risparmio energetico e sul significato del PAES recentemente adottato.</p>	
		<p>realizzare il <b>nuovo centro per animali</b> nella zona della Vela, che dovrà diventare un punto di riferimento anche per iniziative didattiche, educative e per la <i>pet therapy</i></p>	<p>Ad oggi manca una tempistica sulla realizzazione della nuova struttura da parte della Provincia autonoma di Trento in località Centa di Vela. Il 15 dicembre 2015 è stata sottoscritta la nuova convenzione quinquennale con la Lega Nazionale per la difesa del cane-sezione di Trento per la gestione del rifugio per cani la cui sede è attualmente in Via delle Bettine.</p>	
		<p>perseguire nel controllo dell'<b>inquinamento acustico</b> per poi assumere i necessari provvedimenti di mitigazione; accelerare e sostenere l'impegno di Provincia e Rfi nel completare le barriere lungo la ferrovia in ambito urbano</p>	<p>La mappatura acustica del territorio è stata conclusa. In accordo con il servizio provinciale competente dovranno essere ora definite le modalità per una implementazione dei risultati della mappatura con gli strumenti gestionali più idonei.</p>	
		<p>collaborare con la Provincia e con i privati per il <b>risanamento delle aree inquinate</b> a partire dalla ex Sloi</p>	<p>Il procedimento di approvazione, da parte del Ministero per l'Ambiente, dell'analisi di rischio predisposto dai proprietari dell'area risulta tuttora in corso. Anche l'attività di demolizione degli edifici "ex Sloi" è in corso.</p>	
<p>collaborare con l'Azienda forestale e con gli Usi civici per la tutela e la valorizzazione del nostro <b>patrimonio boschivo e prativo</b> e dare forte impulso alle Rete delle riserve del Bondone</p>	<p>Nel corso dell'estate/autunno si sono svolti i laboratori territoriali partecipativi per la presentazione dell'inventario degli habitat della Rete. Il Comitato tecnico scientifico ha esaminato le proposte relative alle azioni da attivare nel corso del 2016 previste dal progetto di attuazione della Rete di riserve. Nel mese di dicembre è stato sottoscritto il protocollo di intesa tra tutte le Reti di riserve e la Provincia autonoma di Trento per l'attivazione del percorso di certificazione ambientale europea (CETS).</p>			
<p>perseguire il recupero ambientale della <b>discarica di Sardegna</b></p>	<p>La procedura di riattivazione è condizionata dalle scelte dell'amministrazione relative all'area di fondovalle in cui è collocata la partenza della teleferica per il conferimento in discarica.</p>			
<p>intervenire sul tema della presenza di coperture e pavimentazioni in <b>amianto</b></p>	<p>Con DGP n. 2157 del 27 novembre 2015 la Giunta provinciale ha approvato l'elenco dei beni immobili con coperture in amianto (nel Comune di Trento sono 173) definendo i conseguenti adempimenti a carico dei comuni</p>			

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
<b>INNOVAZIONE – UNA CITTÀ SEMPRE PIÙ SMART</b>				<b>€ 1.975.017,80</b>
<b>INNOVAZIONE – UNA CITTÀ SEMPRE PIÙ SMART</b>	Rispondere in modo <b>innovativo</b> ai bisogni dei cittadini e testare soluzioni inedite in grado di semplificare la vita a residenti e turisti	<p>nell'ambito del <b>progetto Smart City</b>, sviluppare alcune applicazioni avanzate nell'ambito della mobilità, della partecipazione, del risparmio energetico, del turismo e della cultura. Tra queste, sviluppare le consolidate esperienze di mobilità in autonomia dei bambini</p>	<p>Dopo l'adesione all'Osservatorio nazionale Smart City di ANCI, si è cercato di instaurare un rapporto di collaborazione e condivisione con l'Osservatorio stesso e con le città che ne fanno parte. Alcune di queste città sono state invitate al tavolo strategico costituito all'interno del workshop di IEEE tenuto a Trento, che al termine del Workshop l'Osservatorio stesso ha mantenuto in forma permanente. Con alcune di queste città (come Bergamo) sono stati avviati dei confronti per il riutilizzo di applicazioni e servizi, così come è stato fatto a livello locale con il Comune di Bolzano. A livello locale il Comune ha partecipato attivamente e tuttora è coinvolto nei tavoli multi-ente, come quelli sul DCUT (Data Center Unico Trentino), Conservazione elettronica, PI-Tre, Pagamenti elettronici, Fatturazione elettronica, Armonizzazione contabile, che intendono portare alla realizzazione di soluzioni condivise per sfruttare al meglio le economie di scala e in cui Trento può portare i propri bisogni e le proprie esigenze partecipando, ove possibile, alla sperimentazione dei servizi stessi.</p> <p>All'interno dell'iniziativa di IEEE "Trento Smart City", dopo aver organizzato e tenuto presso i propri spazi a dicembre 2014 il workshop internazionale previsto dall'iniziativa durante il quale è stato presentato il documento guida di Trento Smart City, sono stati pubblicati a maggio 2015 sul sito internazionale di IEEE sei whitepapers scientifici rappresentanti il risultato del lavoro di ciascuno dei tavoli di lavoro dedicati ad un argomento specifico delle Smart City. A giugno 2015 è stata inoltre realizzata una versione ridotta in italiano di ciascuno di tali documenti con finalità divulgative.</p> <p>Dato che l'iniziativa prevede la realizzazione di una conferenza scientifica a Trento sul tema della Smart City e sulla declinazione che Trento ne sta dando nel corso del 2016, si sono effettuate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ad ottobre 2015 Trento ha inviato una propria delegazione a Guadalajara ad assistere alla conferenza scientifica organizzata da un'altra delle città di eccellenza mondiale scelte da IEEE per assistere ai lavori e valutare come replicare ed adattare tale manifestazione a Trento;</li> <li>- da novembre è stato allargato il tavolo dell'iniziativa a nuovi partner tra cui la Provincia Autonoma di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini e il Muse;</li> <li>- da novembre sono stati riconvocati i rappresentanti dei tavoli di lavoro allestiti durante il Workshop di dicembre 2014 per aggiornare il lavoro svolto ed allestire una strategia concordata tra i vari enti su tutte le tematiche da loro toccate, in modo da poter mostrare i risultati nell'evento di settembre;</li> <li>- da dicembre si è iniziato a lavorare all'organizzazione dell'evento IEEE di settembre 2016 gettando le basi per la realizzazione di un evento divulgativo affiancato alla conferenza scientifica.</li> </ul> <p>L'iniziativa IEEE ha previsto anche fondi per l'Università per la realizzazione di una serie di MOOC (modalità di formazione a distanza a livello di master universitario) e di borse di studio per master universitari presso l'Università di Trento su tematiche di Smart City. Su questo il Comune ha contribuito assieme agli altri partner alla definizione degli argomenti dei MOOC, ottenendo l'impegno da parte dell'Università della realizzazione di un contenuto formativo a carattere divulgativo in lingua inglese per ciascuno dei temi dei MOOC. Inoltre ha partecipato con un proprio membro alla commissione di selezione della borsa di studio assicurando la partecipazione dei tesisti ai tavoli di lavoro per l'aiuto nella produzione del materiale per l'evento di settembre 2016.</p> <p>Dopo aver redatto nel corso del 2014 un documento strategico di Trento Smart City, è stato realizzato il "Documento guida per la strategia di Trento Smart City – Obiettivi e proposte operative" presentato nel corso del Workshop e approvato dalla Giunta con proprio concluso ad aprile 2015.</p> <p>Sulla base degli obiettivi indicati nel documento sono quindi stati presentati alla Commissione Europea i progetti per rispondere alle calls di Horizon 2020 del 2015 di cui uno "SIMPATICO" ha ottenuto il finanziamento per il periodo 2016-2019.</p> <p>Inoltre per realizzare gli obiettivi generali indicati nel documento, nonché le modalità operative delineate nei whitepaper elaborati dai tavoli di lavoro degli esperti, sono state progettate delle attività, come la realizzazione di uno "Sportello sperimentale per i procedimenti online", che ha ottenuto un co-finanziamento del 50% da parte del Consorzio dei Comuni Trentini e che vedrà la sua realizzazione nel corso del 2016. - E' infine stato siglato nell'autunno 2015 un nuovo protocollo d'intesa con FBK, mentre parallelamente si è lavorato all'aggiornamento di protocolli e convenzioni esistenti tra cui quella con il Consorzio dei Comuni Trentini, che è al momento in fase di presentazione e sarà approvata nel corso del 2016 dalla Giunta Comunale.</p>	€ 1.975.017,80
		<p>utilizzare le nuove tecnologie per facilitare e semplificare l'<b>accesso ai servizi</b> (es. strumentazione di bordo degli autobus integrata con smartphone, "cartelli intelligenti" per l'effettivo orario di arrivo dei mezzi del trasporto pubblico, pagamento del trasporto pubblico e dei parcheggi con lo smartphone)</p>	<p>Sull'utilizzo delle nuove tecnologie per facilitare l'accesso ai servizi e il dialogo con la PA sono focalizzati due progetti europei, SIMPATICO e WE-LIVE, che sono iniziati rispettivamente a inizio 2016 e a inizio 2015.</p>	
		<p>moltiplicare i <b>servizi comunali on line</b>, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo <i>smartphone</i>, garantendo l'accesso a tutti i procedimenti comunali</p> <p>sviluppare <b>nuovi strumenti di dialogo e partecipazione on line</b> (con finanziamenti europei)</p> <p>approfondire la possibilità di allargamento della rete <b>wi-fi</b> ad accesso gratuito, in raccordo con le reti esistenti</p>	<p>Dopo aver sperimentato con successo l'uso della tessera sanitaria in un'applicazione web di recente introduzione per la gestione delle attività giovanili estive realizzata dall'Amministrazione, si intende valutare l'andamento del progetto di "Sportello sperimentale per i procedimenti online" per capire come procedere per la realizzazione di nuovi servizi online interattivi.</p> <p>E' stata avviata la verifica sulla possibilità di estensione della rete wi-fi ad accesso gratuito in varie zone della città e valutata la possibilità di prevedere il finanziamento a bilancio 2016 degli interventi.</p>	

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
<b>L'ORGANIZZAZIONE COMUNE – PARTECIPAZIONE, SEMPLIFICAZIONE</b>				<b>€ 42.103.614,36</b>
<b>L'ORGANIZZAZIONE COMUNE – PARTECIPAZIONE, SEMPLIFICAZIONE</b>	Riaffermare una concezione di <b>amministrazione</b> pubblica ispirata a una concreta idea di democrazia, di partecipazione e inclusione nelle decisioni, di dialogo con i cittadini, di semplificazione, responsabilizzazione e reciprocità, di qualità dei servizi come fattore di competitività	Proseguire la strada intrapresa con la riforma del <b>decentramento</b> sancendo una ritrovata relazione di reciprocità fra la funzione di governo e la rappresentanza degli interessi	È stato approvato a inizio 2015 il nuovo Regolamento del Decentramento. È stato sospeso invece l'iter sul Regolamento per i benefici circoscrizionali. Infine è allo studio una disciplina relativa all'utilizzo delle sale circoscrizionali.	€ 42.103.614,36
		Definire una <b>nuova e più semplice disciplina</b> dell'uso degli spazi, dell'erogazione di contributi, della composizione degli organismi elettivi, della delimitazione dei confini circoscrizionali	Nel 2015 è stata sviluppata e implementata la piattaforma digitale Futura Trento, che rappresenta il contenitore virtuale di idee, proposte, dialoghi in cui è possibile proporre soluzioni per vivere meglio Trento, prendendosene cura, valutando le idee e le proposte altrui affinché emergano le migliori. I cittadini sono inoltre chiamati a rispondere con proprie proposte alle sfide lanciate dall'Amministrazione.	
		attivare il <b>laboratorio civico</b> , luogo permanente di confronto con la cittadinanza (sicurezza, giovani, associazioni, comitati..) di democrazia dell'agire amministrativo e di inclusione dei cittadini nelle decisioni	Nel 2015 è stata individuata una specifica competenza assessorile e istituito il progetto Beni comuni e semplificazione. È inoltre consultabile sul sito del Comune un'area tematica dedicata ai beni comuni, pensata per promuovere la cultura dei beni comuni, informare sulle modalità e modulistica per la presentazione delle proposte di collaborazione, dare pubblicità alle proposte dell'amministrazione strutturate in questo periodo e visibilità alle iniziative già avviate da privati, associazioni, scuole e gruppi. Per un maggior dettaglio su questo ambito si veda la rendicontazione delle attività nelle precedenti sezioni del documento.	
		sostenere la <b>sussidiarietà orizzontale</b> nell'amministrazione dei beni comuni	La sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale è stata implementata secondo le previsioni di legge; il Piano operativo per la trasparenza, allo scopo di fornire un quadro completo degli obblighi in tema di trasparenza correlati alle diverse responsabilità di gestione e aggiornamento delle pubblicazioni ed i relativi controlli, è stato approvato dalla Giunta Comunale con del. n. 192 del 9.11.2015. E' in corso la mappatura dei processi anche in collegamento al Piano di prevenzione della corruzione. Inoltre nel Piano Esecutivo di Gestione 2015 è stata monitorata per ogni Servizio un'attività relativa all'individuazione di un procedimento/procedura da eliminare o semplificare. L'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale 2.2.2015 n. 6. Il monitoraggio sullo stato di attuazione delle azioni di prevenzione della corruzione previste per il 2014 è stato completato.	
		potenziare la comunicazione ai cittadini sugli esiti dell'attività comunale e la <b>rendicontazione</b> /bilancio del bene comune	Sono stati sviluppati servizi interattivi che consentono al cittadino di rapportarsi all'Amministrazione in via informatica presentando domande e documenti on-line, verificando via web l'avanzamento delle pratiche, utilizzando la posta elettronica certificata ed effettuando pagamenti on-line. Sono state inoltre realizzate attività per la condivisione di informazioni anche con le categorie economiche e con gli ordini professionali (es. Notai) per velocizzare le procedure di trasmissione di atti/documentazioni.	
		individuare logiche, modalità e strumenti per concretizzare nuove forme di <b>co-amministrazione</b> analizzando ed eventualmente sperimentando nuove soluzioni sull'esempio di esperienze a livello internazionale (ad esempio i BID Business Improvement Districts)	Nel vertice tra la Giunta Comunale e Provinciale tenutosi il 23 ottobre 2015 sono stati affrontati i temi più strategici nell'ambito del capoluogo, in particolare in materia urbanistica. In questa occasione Sindaco, Governatore ed assessori hanno affrontato anche il tema della riorganizzazione della città, con particolare riferimento alla parte compresa tra la stazione e il parcheggio x Sit, alla zona di Piedicastello, alle aree della Destra Adige, alla dorsale nord sud e di collegamento con la colina est, alla funivia di Sardagna. Nell'incontro congiunto fra le Giunte del Comune di Trento e della Provincia è stata condivisa l'istituzione di un gruppo tecnico inter-enti che ha affrontato il tema della localizzazione del Not.	
		garantire sburocratizzazione, <b>semplificazione</b> e trasparenza	In adeguamento degli artt. 17 e 18 della legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, con delibera consiliare n. 123 del 2.12.2015 sono state approvate le modifiche all'art. 19 dello Statuto comunale in materia di Referendum di iniziativa popolare e sul regolamento sugli istituti di partecipazione popolare; inoltre si è disposto di procedere su ulteriori modifiche entro il primo semestre 2016.	
		<b>diminuire gli adempimenti</b> a carico dei cittadini e delle imprese nel loro rapporto con l'amministrazione sviluppando il dialogo e il confronto con i cittadini e le categorie economiche per individuare soluzioni condivise	Il Comune ha approvato il piano di miglioramento 2013-2017 con delibera della GC n. 128 dell'1.7.2013. Il Piano di miglioramento viene aggiornato annualmente contestualmente al Piano esecutivo di gestione e monitorato lo stato di attuazione delle linee di azione e dell'obiettivo di risparmio complessivo. I monitoraggi del Piano di Miglioramento sono disponibili sul sito web istituzionale. I risultati in termini di risparmio di spesa nel 2015, rispetto al 2012, ammontano a 7,692 milioni di euro (in termini di spesa impegnata) evidenziando come le azioni intraprese con il Piano di miglioramento stiano consolidando il raggiungimento dell'obiettivo al 2017 di riduzione della spesa di 8,8 milioni di euro.	
		coltivare un <b>rapporto</b> di Trento, in quanto capoluogo, <b>con la Provincia</b> autonoma più dialettico, più aperto, più interattivo	Nel corso del 2015 l'amministrazione ha lavorato a 15 candidature proposte, in collaborazione con i partner locali Università, Fondazione Kessler, Create-Net, Trilogis e Algorab, sulle tematiche smart city legate a mobilità, monitoraggio spesa pubblica, cittadinanza attiva, monitoraggio energetico, illuminazione pubblica, politiche sociali. Nel secondo semestre l'Amministrazione si è candidata al premio per Città europea dell'innovazione. In tema di innovazione due sono le candidature di successo per l'anno 2015 entrambe sul programma Horizon2020 di durata triennale in partnership con la Fondazione Bruno Kessler, in cui il Comune di Trento funge da città pilota: Welive e Simpatico. Il primo con un budget per il Comune di 152.750 Euro, mira a sviluppare una piattaforma tecnologica aperta ed innovativa basata su open data rivolta a cittadini e imprese protagonisti del processo di innovazione al pari della PA per la creazione di servizi pubblici. Il secondo con un budget per il Comune di 156.250 Euro, mira a sviluppare servizi on line personalizzati che, combinando le tecnologie emergenti per la gestione del linguaggio e le macchine che apprendono dalla conoscenza della comunità degli utenti, rendano più facile, efficiente ed efficace il rapporto con la PA mettendo a frutto soluzioni tecnologiche innovative.	
		in sede di adeguamento dello statuto in recepimento della LR 9 dicembre 2014 n. 11 valutare ulteriori modifiche agli strumenti di consultazione popolare	E' stato adottato il piano di razionalizzazione degli organismi e delle società partecipati di cui all'art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014. E' in corso l'attività di adeguamento della strategia rispetto alle partecipazioni anche sulla base delle nuove disposizioni normative e delle previsioni contenute nel Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali e nei Protocolli d'Intesa in materia di finanza locale. Nel 2015 sono stati impartiti gli indirizzi alle società controllate ai fini dell'esercizio del controllo analogo e del rispetto delle disposizioni contenute nei Protocolli di contenimento della spesa.	

AREE STRATEGICHE	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2015	SPESA 2015
<b>L'ORGANIZZAZIONE COMUNE – PARTECIPAZIONE, SEMPLIFICAZIONE</b>	Riaffermare una concezione di <b>amministrazione</b> pubblica ispirata a una concreta idea di democrazia, di partecipazione e inclusione nelle decisioni, di dialogo con i cittadini, di semplificazione, responsabilizzazione e reciprocità, di qualità dei servizi come fattore di competitività	adottare <b>politiche tributarie</b> più mirate che permettano di modulare la pressione fiscale in funzione delle effettive condizioni di bisogno e rendano sostanziale il principio di progressività del prelievo	<p>La legge provinciale 30.12.2014 n.14 ha istituito l'imposta immobiliare semplice, IMIS, sostitutiva di Imu e Tasi, con decorrenza 01.01.2015. La normativa di riferimento, pur riprendendo soggettività, fattispecie e modalità di calcolo che erano già note e utilizzate al fine di determinare i tributi comunali aventi ad oggetto le proprietà immobiliari, presenta delle caratteristiche distintive. Con deliberazione consiliare 7/2015 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta nell'ambito comunale e deliberate le aliquote del 2015. La facoltà regolamentare è stata esercitata con la scelta di applicare un'aliquota agevolata ai fabbricati concessi in comodato ai parenti entro il primo grado ivi residenti se utilizzati come abitazione principale e, per il periodo di imposta 2016, anche per i parenti in linea retta entro il secondo grado. Il pagamento per il solo anno 2015 è stato previsto, con modifica regolamentare, il 15 luglio (per permettere di ottemperare all'obbligo normativo di assicurare l'invio del prospetto di calcolo), anziché il 16 giugno, per l'acconto e il 16 dicembre per il saldo. Sono stati inviati ai contribuenti i prospetti di calcolo con il dovuto sulla base dei dati catastali in atti al 31.12.2014. I contribuenti che hanno avuto variazioni nel corso dell'anno e che si sono presentati in ufficio hanno potuto adempiere al versamento con l'aggiornamento della posizione. Le richieste di agevolazione sulla tariffa rifiuti raccolte sono state 788. Prima del loro invio all'ente gestore per l'applicazione dell'agevolazione in fattura e prima dell'attivazione dell'agevolazione legata alla produzione di residuo sanitario non differenziabile, viene verificata l'esistenza dell'utenza nella banca dati dei rifiuti e delle condizioni generali per ottenere l'agevolazione. E' inoltre attuata un'attività di incrocio dati con l'IMU/IMIS e con la banca dati dei soggetti inadempienti nel pagamento della maggiorazione Tares, al fine di verificare eventuali inadempienze e provvedere all'eventuale blocco delle agevolazioni con contestuale restituzione dei benefici indebitamente percepiti. In tale periodo è iniziata l'emissione degli avvisi di accertamento nei confronti dei soggetti che non hanno provveduto al pagamento della maggiorazione Tares. Gli avvisi emessi fino al 31/12/2015 sono stati 27. Nei casi in cui si è riscontrata la presenza del mancato pagamento della maggiorazione Tares e del contestuale riconoscimento, nei confronti del debitore, di agevolazioni sulla tariffa rifiuti (es. agevolazioni legate all'indicatore I.S.E.E./all'uso di pannolini lavabili/al ritiro di sacchi gratuiti per il conferimento di rifiuti sanitari, etc.), unitamente all'avviso di accertamento è stato notificato un preavviso di revoca dei benefici ottenuti.</p>	
		proseguire nel percorso di razionalizzazione e valorizzazione del <b>patrimonio comunale</b>	<p>Obiettivo prioritario dell'amministrazione è perseguire la razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa patrimoniale, anche attraverso interventi di fruizione razionale e redditizia del patrimonio comunale e di miglioramento funzionale dei servizi alla comunità nonché rientro da locazioni passive. Nel corso del 2015 si è proseguito nelle azioni dell'Amministrazione comunale in una logica di reale valorizzazione del patrimonio comunale che consenta di rientrare da utilizzazioni in atto di proprietà di terzi, e quindi per riuscire ad inquadrare gran parte della spesa per locazioni come spesa sostanzialmente aggredibile, e dunque oggetto di manovre in riduzione. Alcune operazioni in tal senso sono state avviate in questa consiliatura e troveranno traduzione concreta nei prossimi bilanci. Per molte altre si sono definite le soluzioni di prospettiva, - e dunque si è individuato il percorso -, e le stesse dovranno trovare operatività attraverso, in taluni casi, la previsione di interventi di adeguamento sul patrimonio comunale. Nell'ambito dell'obiettivo di definizione delle procedure di sdemanializzazione relative ad opere di competenza provinciale che interessano beni comunali, che era confluito nella convenzione del settembre 1998 fra Comune di Trento, Provincia Autonoma di Trento e Ferrovie dello Stato S.p.A. - di trasferimento dello scalo ferroviario di Trento nella zona interportuale, occorre portare a termine gli atti e i contratti, integrativi e/o modificativi dei precedenti, che consentono di disporre i trasferimenti tavolari delle proprietà, anche comunali, a suo tempo coinvolte nell'assetto convenzionale. In questo ambito le parti, e quindi anche l'Amministrazione comunale, valuteranno altresì la possibilità di dar luogo - attraverso atti aggiuntivi- a modifiche non sostanziali che consentano di portare ad esecuzione gli impegni, con modalità comunque conformi a propri piani e programmi. Sul fronte delle procedure con la Provincia si devono evidenziare opere comunali che interessano beni provinciali, o invece opere di competenza provinciale che vanno ad investire beni comunali e, in generale, altri rapporti con la PAT per un più razionale assetto ed utilizzo dell'intero patrimonio pubblico esistente sul territorio comunale.</p>	
		proseguire nella realizzazione delle <b>opere pubbliche</b> , impostare e migliorare la pianificazione degli investimenti puntando al mantenimento dell'esistente e investendo in nuove opere che non impattino sulla spesa corrente	<p>I procedimenti relativi proseguono nel confronto con la Provincia così da perseguire importanti obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale. Nel 2015 sono state inoltre portate a compimento operazioni di permuta con la Provincia, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo strategico di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale. Sono in fase di esecuzione i lavori di via Bronzetti. Sono in corso lavori presso l'APT e conclusi i lavori della palazzina Liberty. Stanno progredendo i lavori di restauro a Palazzo Thun. Per quanto concerne gli investimenti sul patrimonio comunale, con il progetto di riordino e razionalizzazione dell'uso degli edifici ed uffici di proprietà comunale sono in fase di approfondimento e verifica gli adempimenti per lo spostamento dei servizi tecnici presso l'edificio di Via S. Giovanni Bosco.</p>	
		implementare ulteriormente l' <b>amministrazione digitale</b> seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi e a ridurre i costi	<p>Nell'ambito del progetto di digitalizzazione, l'amministrazione intende sviluppare servizi interattivi che consentano al cittadino di rapportarsi all'Amministrazione in via informatica presentando domande e documenti on-line, verificando via web l'avanzamento delle pratiche, utilizzando la posta elettronica certificata ed effettuando pagamenti on-line. Proseguono costantemente le attività per sviluppare ulteriormente la possibilità per il cittadino di accedere alle procedure on-line di richiesta di alcuni certificati anagrafici e di stato civile autenticandosi con la tessera sanitaria o la carta nazionale servizi. Dopo aver sperimentato con successo l'uso della tessera sanitaria in un'applicazione web di recente introduzione per la gestione delle attività giovanili estive realizzata dall'Amministrazione; è stato impostato il progetto di "Sportello sperimentale per i procedimenti online" per realizzare nuovi servizi online interattivi. Si prosegue inoltre nello sviluppo di progetti di digitalizzazione dei documenti dell'Amministrazione e di circolazione solo su base informatica, all'interno dell'Amministrazione e nei rapporti con altri Enti e PPAA, fornitori ed utenti, delle informazioni e dei documenti stessi. Con riferimento alla documentazione relativa ai rapporti con imprese e cittadini nel 2015 la fattura elettronica è stata completamente integrata con il sistema di gestione documentale Pitre.</p>	
		valorizzare il ruolo delle <b>risorse umane</b> attraverso la formazione, lo sviluppo di capacità manageriali, la motivazione, il benessere organizzativo e la gestione dell'ageing	<p>Uno degli obiettivi prioritari dell'ente è valorizzare la formazione del personale come elemento di crescita professionale e personale, per migliorare l'organizzazione dell'amministrazione, la qualità dei rapporti interni ed esterni, il livello dei servizi per il cittadino. Questo può essere realizzato attraverso la programmazione formativa attraverso l'analisi dei destinatari e delle aree su cui intervenire ed in armonia con la programmazione dell'attività complessiva dell'ente, anche valorizzando le risorse interne. Nell'ottica del benessere organizzativo sul posto di lavoro, l'amministrazione si è impegnata ad offrire ai dipendenti un supporto per la risoluzione di situazioni lavorative critiche, mediante l'attivazione di uno sportello psicologico.</p>	
		proseguire nell'azione di contenimento delle <b>consulenze</b> esterne, valorizzando le competenze interne o in rete con altre Amministrazioni	<p>Come previsto dal Piano di miglioramento e dalle linee di indirizzo per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione, si è perseguito anche nel 2015 l'obiettivo di contenimento delle spese per consulenza confermando la tendenza di contrazione della spesa in linea con le politiche fissate dai vertici dell'amministrazione.</p>	